ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{1}/_{2}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Mercoledì 2 Settembre 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'Informazioni: N. 801. — N. 9728

Lo scandalo per l'attivazione del trattato austro-serbo.

Hohenblum sfida il ministro Gessmann

VIENNA 1. (N). Dietro iniziativa del deputato Schreiner la commissione permanente dell'ufficio centrale agrario tenne nei locali della Società agraria una adunanza, alla quale erano invitati pure membri della libera associazione agraria tedesca della Camera dei deputati, per discutere sulle misure da prendersi in comune in merito all'attivazione del trattato di commercio con la Serbia. Il relatore principale, il noto cav. Hohenblum, nel corso dell'importante seduta fece osservare che il trattato di commercio con la Serbia è molto più favorevole dei precedenti trattati, ed in tal riguardo porta dei vantaggi oltre il limite chiesto nel suo programma dall'ufficio agrario centrale.

Ma dopo i prezzi raggiunti ieri ai mercati - soggiunse Hohenblum - l'aprire in un simile momento i confini è per l'economia un danno enorme; significa la rovina per l'agricoltura. Si sollevò molta polvere allorchè io nell'ultima seduta parlai delle promesse fatte da due ministri. Naturalmente non si deve figurarsi la cosa come se i due ministri avessero giurato davanti ad un crocifisso; ma ciò non per tanto le promesse furono fatte, e cioè dai ministri Ebenhoch e Praschek. Subito dopo che il ministro del commercio aveva fatto la sua dichiarazione agli esportatori mi sono recato dal ministro Ebenhoch, il quale disse: Sono ministro parlamentare e non permetterò la attivazione del trattato di commercio.

L'oratore passa poi a parlare del suo colloquio col ministro Praschek, col quale dice, parlai non come fosse ministro, ma come al capo degli agrari czechi. Anche questo abboccamento non era confidenziale. L'oratore rese attento il Praschek che egli doveva prendere posizione nella faccenda del trattato di commercio. Praschek avrebbe risposto: Per certe ragioni politiche e nazionali non possiamo insorgere tanto energicamente contro la Serbia. Non permetterò però giammai che le stesse concessioni si facciano alla Rumenia e alla Bulgaria; non permetterò che il trattato di commercio sia attivato in base alla legge d'autorizzazione, ma solo contemporaneamente ai trattati di commercio con la Rumenia e la Bulgaria.

Per queste dichiarazioni, continuò Hohenblum, non elevai nessuna accusa contro i due ministri. Essi hanno fatto certamente quanto stava in loro.

Hohenblum passa poi a parlare dell'atteggiamento preso nella faccenda dal ministro dott. Gessmann, che risulta da una sua intervista pubblicata in un giornale viennese, e dice: Devo rivolgere due domande al dott. Gessmann: E' disposto il dott. Gessmann a ritirare le ingiurie contenute a riguardo della mia persona in questo articolo e chiedermi scusa? Altrimenti, come uomo d'onore, è egli disposto a darmi la sodisfazione consueta fra uomini d'onore, alla quale io non mi sottrarrò pure con i miei 68 anni? Con ciò credo di aver sbrigato il dott. Gessmann, a meno che egli non risponda tosto alle mie domande.

La faccenda dei tubi si sgonfia

Le dichiarazioni di un intermediario

PRAGA 1. (N). Stasera ebbe luogo una seduta del Consiglio d'amministrazione dell'acquedotto, in cui si diede lettura di una lettera del fabbricante Kunz, il quale è pure coinvolto nella faccenda della fornitura dei tubi. Kunz dichiara che quando egli vide che l'offerta delle officine francesi era a più buon prezzo, pregò di propria iniziativa il cartello di fornire i tubi con un ribasso del 5 per cento, più un ribasso di altri 2 per cento. Nel caso affermativo voleva presentare alla commissione all'acquedotto la proposta di un'offerta dei tubi con un ribasso del 5 per cento, guadagnando così il 2 per cento. Con ciò egli voleva ottenere pure eventualmente una riduzione dell'offerta francese, e sperava che in tal guisa sarebbe stata tanto più facilmente accettata una sua seconda offerta per l'esecuzione del collocamento dei tubi, avendosi acquistato dei meriti con l'ottenimento di un ribasso sui prezzi dei tubi.

Una dichiarazione del ministero del commercio

VIENNA 1. (N). Il ministero del commercio pubblica una replica alle dichiarazioni di Kestranek, in cui dichiara con esaurienti spiegazioni che da parte del ministero del commercio non furono fatte pressioni sul Kestranek in favore della erigenda fabbrica di viti di Budweis. Il ministero si limitò a consigliare al Kestranek di accordare a quella fabbrica il ferro alle stesse condizioni vigenti per le altre fabbriche.

Al ministero giungono frequentemente lagnanze del genere di quella del deputato Brdlik, e siccome non vi sono disposizioni legali a tal riguardo, il ministero non può che cercare di ottenere una mitigazione dei contrasti assumendo la parte di paciere.

La presidenza del Consiglio comunale di Parigi a Praga

PRAGA 1. (N). In seguito ad un invito del Consiglio comunale di Praga verrà qui a fare una visita tutta la presidenza del Consiglio comunale di Parigi. Come rappresentante del ministero del commercio francese parteciperà alla discussione del Congresso internazionale delle Camere di commercio il direttore della sezione per gli affari commerciali ed industriali Chapsal.

Il soggiorno dell'imperatore Francesco Giuseppe in Ungheria

VIENNA 1. (B). L'«Agenzia Wilhelm» ha da Ischl: L'imperatore continua a godere ottima salute. Egli giungerà l'8 corr. a Budapest dove assumerà il giuramento del nuovo metropolita serbo-ortodosso ed esarca di Banjaluka, Popovic, e lo riceverà poscia in udienza speciale. Il 16 corr. l'Imperatore si recherà a Veszprim, per assistere alle manovre ungheresi. Dopo il ritorno dell'imperatore arriverà il principe della Bulgaria per presentare le sue felicitazioni in occasione del 60.o giubileo di regno. Per il periodo dal 14 al 20 settembre sono progettati i pranzi alle Delegazioni. Se il tempo si manterrà bello l'imperatore soggiornerà a Gödöllö, e ritornerà a Vienna ai primi di ottobre.

Il conflitto fra serbi e musulmani a Serajevo

Un comunicato ufficiale

SERAJEVO 1. (B). La notizia pubblicata domenica nel «Serajevoer Tagblatt» e riportata anche dai giornali viennesi, di un conflitto fra serbi e musulmani che sarebbe finito addirittura in un bagno di sangue, si limita soltanto al fatto che fra una comitiva di contadini serbi ubriachi e un corteo nuziale musulmano si venne alle mani dopo che da ambe le parti si furono scagliati degli insulti. I musulmani erano numericamente inferiori. Durante la zuffa furono ferite leggermente soltanto tre persone, in seguito a sassate. Non si ebbero feriti gravi.

Gravi conflitti fra serbi e croati in Dalmazia

Un contadino serbo lapidato - 36 arresti

SPALATO 1. (N). A Dernis si ebbero dei conflitti fra serbi e croati. Domenica sera tal Jovic, contadino serbo, cinquantenne, fu aggredito e letteralmente lapidato da una grossa comitiva di croati. Oggi segue l'autopsia del cadavere orribilmente straziato. Accorse sul luogo il giudice istruttore di Sebenico. Trentasei croati vennero arrestati.

La libertà in Turchia

L'anniversario dell'avvento di Abdul Hamid.

COSTANTINOPOLI 1. (N). Mentre in passato i giornali turchi nella ricorrenza dell'anniversario dell'avvento del sultano al trono pubblicavano articoli e poesie lunghi parecchie colonne e d'uno smodato bizantinismo, gli odierni articoli dei giornali dedicati alla ricorrenza sono molto più brevi, più moderati e più dignitosi. Il sultano viene esaltato come fondatore della costituzione; inoltre si deplora che i sostenitori del dispotismo abbiano saputo introdursi fra lui e la nazione. Ma ora, ristabilita la costituzione, gli omaggi della nazione non sono più adulazioni. Alcuni giornali esaltano il sultano come califfo di tutti i maomettani. Altri giornali dicono che il sultano può contare sulla devozione e fedeltà della nazione finchè rispetti la costituzione. Si esorta a dimenticare il passato ed a rivolgere ogni cura al progresso della patria. Qualche giornale chiude l'articolo con le parole: Il vecchio sultano autocrate è morto; viva il nuovo sultano costituzionale! Anche il linguaggio dei giornali non turchi, senza scendere ad adulazioni, è favorevole al sultano.

Esteriormente il giubilo della popolazione si manifesta coll'imbandieramento e con le luminarie a Costantinopoli e in provincia, come negli anni precedenti. Le feste però sono molto più chiassose e gioconde che in passato.

Il ritorno del principe Sabah Eddin con la salma di suo padre.

Il principe Sabah Eddin, che gode grande influenza ed autorità per l'attività da lui spiegata a Parigi specialmente presso i greci e gli armeni, probabilmente riconsoliderà l'autorità del Comitato turco, alquanto scossa dai puntigli e dalle divergenze d'opinione scoppiati in seno allo stesso. La sorella del sultano, principessa Seniha, si recherebbe incontro al figlio, principe Sabah Eddin, che accompagna in patria la salma del padre, con un yacht imperiale. Questo viaggio del principe insieme con la salma di Mhmud pascià, fu certamente combinato allo scopo di menomare la grande impressione che il ritorno di Sabah Eddin farebbe in patria.

I turchi, i greci e gli armeni preparano una grandiosa accoglienza al principe Sabah Eddin. Si è anche combinato un programma d'imponenti solennità per la tumulazione della salma di suo padre.

E' partito per i Dardanelli per ricevere il principe, il piroscafo «Romania», con a bordo il delegato del sultano, gen. Ubeid Ullah, inoltre consenzienti del principe e rappresentanti del Comitato persiano e della stampa turca. Domani partirà per ricevere il principe l'yacht imperiale «Izzedin», con a bordo i principi Suleiman e Vahid Eddin, fratelli del sultano, un cugino del sultano, il maresciallo Edhim pascià, l'ex-maresciallo Fuad pascià, il ministro delle poste Galib pascià, il comandante del corpo Nazim pascià ed altri cospicui personaggi.

IN MACEDONIA

Lo sciopero dei ferrovieri - Said pascià comandante di Mitrovizza.

Lo sciopero sulla ferrovia orientale di Salonicco continua. I frenatori e gli operai addetti alla manutenzione della linea hanno sospeso il lavoro. Il movimento si è esteso anche sulla linea di Monastir.

Nei distretti albanesi del sangiaccato di Uesküb regna completa tranquillità, contrariamente alla situazione ad Ipek, Diakova e dintorni. Il comitato giovane turco è ivi completamente padrone della situazione.

La nomina del gen. Said pascià a comandante della 18.a divisione di «nizam» a Mitrovizza, in sostituzione dell'ucciso Scemsi pascià, avvenne per espresso volere del comitato giovane turco, che per la sua energia ritiene Said la persona più adatta a coprire quella carica in una regione nella quale l'atteggiamento degli albanesi ispira pochissima fiducia al comitato. Il gen. Said pascià, che nel marzo 1903, quando era ancora colonnello, respinse l'attacco degli albanesi a Mitrovizza - che ebbe per conseguenza l'uccisione del console russo Tscherbina - gode nell'Albania settentrionale fama di uomo molto energico.

La protesta degli ufficiali della gendarmeria

Il capo dei curdi arrestato

Secondo tutte le notizie provenienti da Uesküb le misure relative agli ufficiali della gendarmeria riformatrice hanno fatto colà buona impressione. Alla partenza di alcuni ufficiali si ebbero anzi dimostrazioni di simpatia.

Si dice che il capo dei curdi Ibrahim pascià sia stato arrestato a Homs.

Svezia e Germania non sono alleate.

COLONIA 1. (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Berlino un telegramma in cui si smentisce la notizia del «Riec» di Pietroburgo (vedi «Piccolo della Sera» di ieri) che in occasione della visita di Guglielmo nelle acque svedesi sia stata stipulata una convenzione militare tra la Germania e la Svezia.

Funzionari russi in Finlandia

PIETROBURGO 1. (N). Il Governo russo ha mandato 65 funzionari amministrativi ed alcuni alti funzionari di polizia in Finlandia per studiare le condizioni di quel paese ed imparare la lingua finlandese. La maggior parte di questi funzionari soggiorna in incognito ad Helsingfors. Si ritiene che lo scopo di questa missione sia quello di preparare questi funzionari russi a sostituire i funzionari finlandesi nel caso le circostanze lo richiedessero.

La crociera dello czar

I viaggi all'estero in primavera

PIETROBURGO 1. (N). Oggi la famiglia imperiale è partita per una crociera che durerà sei settimane. Una numerosa squadra di piloti fu mandata a sondare le acque, affinchè non si ripeta l'incidente dell'anno scorso, in cui il yacht imperiale rimase incagliato.

Secondo notizie autentiche lo czar non intraprenderà quest'anno viaggi all'estero, ma visiterà in primavera parecchie Corti principesche.

IL GIUBILEO DI TOLSTOI

Le opposizioni da parte dell'autorità

MOSCA 1. (N). Un decreto circolare del governatore proibisce all'istituto magistrale in Vologda di festeggiare il giubileo di Tolstoi. Quel vicegovernatore ha proibito alle redazioni dei giornali locali la pubblicazione di articoli di contenuto dimostrativo in occasione del giubileo. Il governatore di Charkoff proibì la convocazione di una seduta del consiglio di città in cui si dovevano prendere delle deliberazioni sui festeggiamenti per il giubileo di Tolstoi, e proibì pure la rappresentazione del dramma di Tolstoi: «La potenza delle tenebre».

A Cherson il programma delle feste per Tolstoi fu così ridotto dall'autorità, che i membri del comitato per i festeggiamenti deposero i loro mandati.

La Germania per il riconoscimento di Muley Hafid

BERLINO 1. (B). La «Nordd. Allg. Zt.» reca: Apprendiamo che il Governo imperiale ha fatto comunicare alle potenze firmatarie degli atti di Algesiras che di fronte alla nuova situazione al Marocco, esso ritiene che il pronto riconoscimento di Muley Hafid stia nell'interesse della definitiva pacificazione del Marocco.

Oro ungherese alla Banca a. u.

VIENNA 1. (N). La «Neue Freie Presse» ha da Budapest: La Banca commerciale ungherese ha comunicato oggi all'istituto principale in Budapest della Banca a. u. che consegnerà nuovamente 50.000 sterline in oro.

Dividendo

BERLINO 1. (B). Nella seduta del consiglio di sorveglianza della Società mineraria germanico-lussemburghese fu deliberata la ripartizione di un dividendo del 10%.

L'ultima rata del prestito russo in Austria

VIENNA 1. (N). La «Neue Freie Presse» reca che le Banche viennesi dovranno esborsare col 9 settembre l'ultima rata del prestito russo. Si tratta di un importo di 12 milioni di corone che il Governo russo ritira ora.

La salute di Kossuth. BUDAPEST 1. (U. B.) Nello stato di salute del ministro del commercio Francesco Kossuth non è subentrato ieri ed oggi alcun peggioramento. Il ministro non potè abbandonare la sua stanza e sbrigò soltanto gli affari più urgenti.

Tolstoi migliora. PIETROBURGO 1. (N). Sullo stato di Tolstoi fu pubblicato oggi il seguente bollettino: Il processo infiammatorio delle vene è sulla via del miglioramento. I dolori alla gamba sono diminuiti, l'attività cardiaca è più normale. L'occlusione nei polmoni è molto scemata.

Una retata di falsificatori di biglietti di banca da parte della questura di Milano

MILANO 1. (N). Da qualche tempo la nostra questura, in seguito a numerosi arresti per la spendita di biglietti di banca falsificati, si era convinta che a Milano doveva trovarsi una fabbrica di questi biglietti. Oggi improvvisamente il questore Bondì, unitamente a parecchi funzionari e numerose guardie, si recò allo Stabilimento cartotecnico italiano, in via Donizetti N. 6, fece circondare la casa e poi vi entrò ed eseguì una perquisizione. Questa dovette essere fruttuosa, perchè poco dopo furono vedute uscire dallo stabilimento otto carrozze, circondate da guardie, e recarsi alla questura. Alcuni degli arrestati si resero confessi. Si sequestrarono parecchie pietre litografiche ed altri oggetti inerenti alla falsificazione. Stasera tutti gli arrestati si trovavano ancora alla questura. Lo stabilimento appartiene a una società in accomandita; ne è gerente certo Giovanni Fraschini. Lo stabilimento stampava i noti biglietti di banca uso réclame per la ditta Banfi.

Violentissimo nubifragio in Inghilterra. Sinistri marittimi.

LONDRA 1. (N). Ieri notte e stamane imperversò in tutta l'Inghilterra un violentissimo nubifragio. Pervengono notizie di molti sinistri marittimi. I piroscafi addetti al servizio nel Canale hanno differito la loro partenza. Il piroscafo «Queen», atteso a Portsmouth nella notte, ebbe un ritardo di dodici ore, ciocchè causò grande inquietudine. Gli si inviarono incontro parecchi battelli di salvataggio.

Un deposito di legnami in fiamme.

DEVA 1 (U. B.) A Dobra nel deposito di legname della ditta Markovics si sviluppò un incendio. Finora arsero 250.000 metri cubi di legname. Si lavora indefessamente all'isolamento dell'incendio. Il danno è rilevante.

La pazza corsa di un cavallo. Grave disgrazia.

VICENZA 1. (N). Oggi avvenne qui una orribile disgrazia. Un cavallo guidato da certo Paolo Paveri, spaventato da una motocicletta, si dava a precipitosa fuga. Due ragazzini che si trovavano col Pavesi saltarono dalla carrozza, riportando leggere ferite. Il Pavesi rimase invece nella vettura, la quale andò a urtare contro lo spigolo di una casa e si rovesciò. Il Pavesi, lanciato violentemente a terra fu ucciso sul colpo. Lascia la moglie e due figli.

Vagoni che deragliano e vanno in frantumi.

BUDAPEST 1. (U. B.) Iersera sulla linea ferroviaria Gyöngyös-Vamosgioerk sei vagoni carichi di legname e porcellane trovandosi su un forte pendio indietreggiarono e deragliarono. I vagoni furono completamente frantumati.

Scosse di terremoto in Toscana.

FIRENZE 1. (N). Il padre Alfani, direttore dell'Osservatorio Ximeniano ha dato notizia di un terremoto le cui origini non sarebbero però a Firenze. La scossa è stata segnalata da tutti gli apparecchi sismografici, ed è stata pure udita alla Rotta, in senso ondulatorio. Non si verificarono disgrazie di persone nè danni alle abitazioni. Anche a San Miniato è stata avvertita da molti una scossa di terremoto, durata 15 secondi.

Un incendio a Serajevo. Quattro vittime.

SERAJEVO 1. (B). Oggi scoppiò un incendio che incenerì cinque case e parecchi edifici annessi. Si ebbero pure quattro vittime umane. Parecchi pompieri e guardie furono feriti durante le operazioni di salvataggio. La causa dell'incendio è ancora ignota.

Grave incendio in un altoforno. Una località minacciata.

LEOBEN 1. (N). A Vordemberg, dove si trovano gli altiforni della «Alpine-Montan-Gesellschaf» scoppiò stanotte alle 2 un incendio, nella catasta di carbone dell'altoforno n. 3, che nel corso della giornata assunse tali proporzioni che furono chiamati in soccorso i pompieri di tutti i luoghi vicini. Stasera alle 10 furono chiamati pure i pompieri di Donauwitz e di Leoben. I pompieri di Donauwitz sono già partiti per ferrovia alla volta di Vordemberger; quelli di Leoben partiranno pure nel corso della notte. La località di Vordemberge è minacciata.

LE NOSTRE ISTITUZIONI OSPITALIERE

Abbiamo riportato nel «Piccolo» del 18 p. p. un largo riassunto di un articolo del chiarissimo protofisico della città, dott. A. Costantini, pubblicato nella «Rivista sanitaria»; in quell'articolo si esponevano i più importanti lagni mossi contro le istituzioni ospitaliere, e se ne esponevano i motivi e i rimedi. In un secondo importante articolo, che ha seguito al primo, e pubblicato nel medesimo giornale, il dott. Costantini espone il programma sanitario del Comune, dedicando questo elaborato particolarmente ai medici, poichè specialmente nei circoli medici si son fatte sentire, nell'ultimo tempo, delle critiche contro il presente stato di cose. Ed è anche naturale che i medici, i quali in una questione così eminentemente importante per la città nostra, possono portare tutto il contributo di una larga e quotidiana esperienza, sono quelli che alla cosa portano il maggior interesse, e maggiormente si appassionano nelle discussioni. Discussioni dalle quali non può risultare che un effetto benefico e provvido, quale è da desiderarsi nell'interesse dei sofferenti e in quello della città stessa; poichè dalle condizioni degli istituti ospitalieri di una città si trae un criterio molto importante, per giudicarne il grado di sviluppo economico e politico-sociale.

Il dott. Costantini prevede che mediante l'attivazione dei provvedimenti destinati al ricovero di varie categorie di ammalati, il Comune sarà in grado di ridare al Nosocomio il suo vero carattere, togliendone gli ammalati dalle lunghe degenze (tubercolosi, alienati, cronici) e distinguere, nella futura situazione degli istituti ospitalieri della città due periodi. L'uno che si verificherà già fra qualche mese, dopo l'apertura del nuovo Frenocomio, l'altro fra un anno e mezzo o poco più, quando sarà costruito il padiglione Ralli e saranno eretti i due primi padiglioni per cronici. Consideriamo dunque solamente questi periodi dell'avvenire prossimo per poter giudicare se ed in quanto il Comune debba provvedere ad un avvenire più remoto.

Dunque: aperto il nuovo Frenocomio (cioè nel primo periodo) avremo i seguenti letti per malati (esclusi s'intende gli alienati): al Nosocomio letti normali 1100; Baracche via Leo, 135; Ospedaletto infantile, 50; Ospizio marino in Valle Oltra (vedi deliberato consigliare luglio 1907), 25; Ospedale della Maddalena, 320; totale letti 1630, esclusa, s'intende, l'occupazione di corridoi e la terza fila di letti nelle corsie - da proscriversi assolutamente. A questi 1630 letti normali si possono aggiungere in via affatto interinale 100 letti, che possono risultar disponibili all'attuale Manicomio di S. Giusto e che possono essere utilizzati per una o due invernate. Totale dunque 1730 letti, cioè su di una popolazione di 215 000 abitanti, 1 letto su 124 abitanti.

Nel secondo periodo poi, cioè nel 1910, ammettiamo che tutto quanto sa di provvisorio cessi, quindi cadano oltrechè i letti nei corridoi, pure i 135 delle baracche di via Leo e i 100 del Manicomio attuale, ed avremo: Nosocomio, letti 1100; Cronici padiglione Ralli, 450; Ospedaletto infantile, 50; Ospizio Marino, 25; Ospedale della Maddalena, 320; totale 1945 letti, pari a 1 letto per 113 abitanti su di una popolazione di 220.000. Sarà sempre l'85% di più che a Vienna e (ciò che è da ribadirsi): «tutto» istituito col peculio civico, meno i 50 letti dello spedale infantile e i 50 del padiglione Ralli. Se non erriamo, a Vienna le proporzioni sono su per giù inverse. La stragrande maggioranza dei letti disponibili furono istituiti dallo Stato o da corporazioni private, neppure il 20% dal Comune. Ai 1730 letti del primo periodo e ai 1945 del secondo sono da aggiungersi poi altri 50 letti dello Spedaletto infantile e una ventina circa dello Spedale israelitico, i quali rappresentano tutto quanto non istà a carico del Comune nella nostra città in fatto di provvedimenti ospedalieri.

Il Comune ha quindi provveduto fin troppo, e ciò spiega perchè l'iniziativa privata non abbia avuto ragione di estrinsecarsi! Non accenniamo allo Stato, che in un emporio commerciale e marittimo come il nostro avrebbe potuto e forse dovuto contribuire all'erezione dello spedale per malattie infettive, nel quale vengono di fatto accolti tutti i casi sospetti o conclamati di gravissime malattie zimotiche in arrivo da regioni transoceaniche (vaiolo, peste, tifo esantematico ecc.) e grazie al quale i germi morbigeni poterono esservi soffocati. Ma non abbiamo chiesto nulla al Governo e quindi non abbiamo un certo diritto di lagnarci!

Il nostro egregio protofisico fa seguire a questa esposizione alcune considerazioni del più alto interesse. Egli afferma anzitutto che, date queste condizioni di cose, non si può chiedere per ora al Comune un ulteriore completamento delle istituzioni ospitaliere; e soggiunge però che non è detto che quanto il Comune non può fare ora, non possa e non debba essere fatto da altri. Accenna al programma di riorganizzazione del Nosocomio mediante adeguate riforme di costruzione, al completamento delle infermerie, la destinazione di locali adeguati ai dispensari, di altri nuovi per sale di operazione e dormitori per infermieri, infine per dozzinanti, ottenendo un maggiore sfruttamento dello spazio, mentre la riduzione ulteriore dei letti sarebbe frattanto compensata dalla costruzione di un terzo padiglione per cronici e convalescenti nella realità ex-Renner. E' particolarmente degno di considerazione il fatto che il dott. Costantini accentua anche la necessità della riorganizzazione e del completamento di varie sezioni ospitaliere, e della creazione di alcuni istituti entro il Nosocomio, sia per facilitare il criterio diagnostico, sia per attivare le più moderne concezioni terapeutiche.

Fissato così il programma sanitario del Comune per il prossimo avvenire, entro l'orbita delle istituzioni già esistenti, o che devono quanto prima essere adibite all'uso, si accenna, nell'articolo, all'importanza dell'azione di alcune istituzioni private, e particolarmente della Società degli amici dell'infanzia, il cui Ospizio Marino di Valle d'Oltra diverrà un vero e proprio ospitale infantile per la cura delle affezioni tubercolose chirurgiche e linfatiche dell'infanzia, della Società della Poliambulanza, il cui dispensario per lattanti corrisponde mirabilmente al suo scopo, e al quale si potrebbe pure unire uno spedalino di 20 letti per la cura della gastro-enterite infantile; e, sopratutto, dell'Ospedale infantile, che, allargata la sua sfera d'azione con i notevoli contributi che sono da attendersi a favore dell'istituzione, potrà sopperire, in parte almeno, alla tanto lamentata mancanza di un vero e proprio ospitale infantile. Esso potrà - a quanto ritiene il nostro protofisico - mantenere la sua autonomia e migliorare la sua attività, già ora pregevolissima grazie all'abnegazione dei medici, ma impari alle sempre crescenti esigenze. Il Comune potrà assicurargli anzichè 50, un numero maggiore di frequenze giornaliere verso conveniente contributo ed opportuna ingerenza nell'amministrazione.

Dal canto suo la Società degli amici dell'infanzia potrà contare, dopo un'esperienza dei primi anni, eventualmente su di un più largo appoggio del Comune per il suo Ospizio Marino di Valle Oltra, che sarà un vero e proprio Ospedale infantile ed un Sanatorio a mare per bambini scrofolosi e tubercolosi - e finalmente la Società della Poliambulanza, che attualmente, col contributo cospicuo del Comune, ha istituito l'utilissimo dispensario per lattanti, potrà chiedere a buon diritto ed ottenere con ogni probabilità da sodalizi locali i mezzi finanziari per completare la provvida sua istituzione mediante l'erezione di uno spedalino di 20 letti per lattanti affetti da gastro-enterite infantile. Il Comune, che da qualche anno non senza difficoltà provvede, durante l'estate, a riparti speciali per il colera infantile nel Nosocomio, sarà, non ne dubito, lieto di assicurare alla Poliambulanza la rifusione delle rispettive rette per i bambini accolti nell'erigendo spedalino.

Così si favorirebbe da un lato il completamento di uno spedale infantile già esistente, e si assicurerebbe il retto funzionamento di altri due stabilimenti da creare grazie all'iniziativa privata e con mezzi privati; il Comune otterrebbe praticamente il suo scopo senza essere aggravato dall'ingente spesa d'impianto.

Si avrebbe, in certo modo, una specializzazione nella cura ospitaliera di varie categorie di bambini in istabilimenti moderni e muniti d'ogni conforto igienico sanitario, vantaggiosa pure ai medici giovani che potrebbero estrinsecare la loro attività in singoli rami della moderna pediatria.

Il dott. Costantini, nell'esporre con tanta lucidità alla discussione dei medici questo programma sanitario, esprime l'opinione che esso si attagli alle specialissime condizioni della città nostra; e nello stesso tempo ha fiducia che l'amministrazione civica «sarà disposta a prenderlo in degna considerazione, con che per alcuni lustri la nostra questione ospitaliera potrà considerarsi risolta, impregiudicati

---

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(54)

— Molto poco - osservò il giovane avvocato in tono asciutto.

— Così ho detto anch'io, ma mr. Boldon gli ha promesso cento sterline quando andrebbe in possesso dell'erdità. Meschino compenso considerando l'entità della sostanza lasciata da sir Riccardo - soggiunse Dan - ma ciò non interessa nè voi, nè me. Quel che importa si è che nel giorno in cui venne arrestato mr. Thesinger, e specialmente da quando si è confessato reo, ho insistito presso mio zio, onde egli si costituisse a confessare la verità, ma solo oggi mi è riuscito a persuaderlo che è suo dovere di non lasciar condannare un innocente. Ma perchè mai mr. Thesinger si è dichiarato reo?

Terenzio esitò a rispondere, ed il giovane scrivano rispose da sè alla sua domanda, dicendo:

— Probabilmente credeva che la colpevole fosse lady Boldon e voleva salvarla da un'inevitabile condanna.

Terenzio non contraddisse ed i due giovani rimasero muti, finchè la carrozza si fermò davanti alla casa ove abitava Matteo Fane con suo nipote.

Il vecchio scrivano stava seduto, come abitualmente, accanto al fuoco. Quando vide O' Neil volse intorno a sè uno sguardo, come se cercasse un buco nel quale nascondersi, ed alle prime domande che gli rivolse il giovane irlandese oppose un ostinato silenzio.

— Coraggio, zio! - esclamò Dan, che cominciava a perdere la pazienza. - Sii uomo e confessa la verità.

— Non posso - replicò il vecchio, fissando il nipote e poi Terenzio con occhi languidi.

— In tutti i modi sarete arrestato - gli disse quest'ultimo in tono serio - e non potrete sfuggire ad una condanna severa. Se invece confessate spontaneamente la verità per salvare un innocente, si terrà conto della vostra confessione e la vostra condanna sarà molto mite. Naturalmente voi non avevate il diritto di narcotizzare mr. Felix per togliergli un documento che egli riteneva, sia pure trasgredendo alla legge, presso di sè, ma nessuno crederà che voi avevate l'intenzione di ucciderlo; perciò sono convinto che, se i giurati non vi assolvono, cosa possibile, il giudice si mostrerà clemente e vi condannerà al minimo della pena.

— Andiamo, zio, fatti animo e finiscila una buona volta - esclamò Dan.

Incoraggiato dalle parole di Terenzio, Matteo Fane si decise alfine di parlare. Ma aveva appena aperto bocca, che Terenzio rammentò che in quel giorno doveva terminare il dibattimento contro Ugo Thesinger, e pensò che, forse, mentre egli stava lì ad ascoltare il vecchio, i giurati condannavano il suo amico. Ora, essendo avvocato, egli sapeva benissimo quanto era importante per la futura carriera di Ugo che il verdetto e la sentenza di condanna non venissero proclamati, poichè, quando ciò fosse avvenuto, egli figurava come reo convinto e, se anche in seguito si fosse riconosciuta la sua innocenza, non poteva sperare che nella grazia della regina.

Se però gli riusciva di convincere il giudice dell'innocenza di Thesinger prima che i giurati pronunciassero il loro verdetto, sir Giustino Cherry poteva sospendere il dibattimento e rinviare il processo. E, quando sarebbe ripreso, il notaio del Tesoro ritirerebbe probabilmente la accusa ed i giurati assolverebbero il suo amico per inesitenza di reato, malgrado la sua confessione.

Tutti questi pensieri attraversarono la mente del giovane avvocato con la rapidità del lampo.

Egli prese pel braccio il vecchio Matteo, lo fece alzare e lo trascinò quasi fino alla carrozza che attendeva davanti al portone, nella quale lo spinse, salendovi a sua volta e gridando a cocchiere di condurlo al Old Bailey il più velocemente possibile.

— Quando entrò nell'aula, la prima cosa che vide fu il suo amico, ritto presso la sbarra del banco degli imputati, e sir Giustino Cherry, che stava facendo il riassunto della causa.

— Quale fosse il movente del delitto - diceva appunto il giudice - è difficile indagare. Ma sta il fatto che l'imputato stesso ha confessato....

— Milord! Milord! non è vero, egli è innocente! - gridò ad un tratto una voce. - Non ha veduto il testamento e non ha avvelenato mr. Felix.... posso provarlo.

Terenzio era eccessivamente agitato, e il suo timore di giungere troppo tardi non gli permetteva di ponderare le sue parole. Nella sala si fece ad un tratto un profondo silenzio. Tutti i presenti allungarono il collo per vedere chi era colui che aveva osato interrompere un giudice di Sua Maestà nell'alto esercizio delle sue funzioni.

Sir Giustino aggrottò le ciglia e si volse con espressione di severo biasimo verso la persona che aveva avuto l'ardire di interromperlo. Ma il biasimo si trasformò in profonda sorpresa quando vide chi era il suo interruttore.

— Mr. O' Neil - diss'egli - sapete che cosa fate?

— Sì, milord, lo so, e vi chiedo mille scuse. Ma è necessario che la Signoria Vostra ascolti un uomo che è qui con me prima di terminare il riassunto del processo. Quest'uomo è pronto a fare una deposizione, la quale proverà luminosamente l'innocenza d'Ugo Thesinger.

— Ma se egli stesso si è confessato reo!

JOHN K. LEYS. (Continua)

continui miglioramenti d'ordine medico e amministrativo, imposti dalle esigenze dei tempi e tendenti al benessere degli ammalati».

★

L'importanza di questa enunciazione del protofisico non può sfuggire ad alcuno. Se pure essa non indica una definitiva e, sotto ogni rapporto, soddisfacente soluzione del grave problema, pure è fuor di dubbio che, ove l'amministrazione civica voglia attenersi a questo programma e interpretarlo con un largo spirito di modernità, un passo importante si sarà fatto verso il miglioramento delle nostre condizioni sanitarie.

Sopratutto sarà utile notare come ormai tutti riconoscano la necessità di notevoli miglioramenti nel servizio medico ed amministrativo; miglioramenti che si potranno, riteniamo, senza eccessiva difficoltà e senza soverchia spesa, attuare entro i limiti delle istituzioni esistenti. Una delle questioni più importanti, che si allaccia strettamente a quella della frequenza del Nosocomio e della durata delle degenze, è quella, già ripetutamente sollevata dalla stampa cittadina, dello sdoppiamento delle divisioni, e in generale dell'aumento del numero dei medici, primari, assistenti e secondari. Divisioni con cento e più ammalati non corrispondono più, certamente, alle esigenze della moderna igiene e della medicina moderna. Un maggior frazionamento delle divisioni renderebbe più facile per i medici curanti l'individualizzare le cure, e forse abbrevierebbe anche notevolmente le degenze.

Un altro problema che deve necessariamente essere risolto, ed al quale accenna l'articolo del nostro protofisico, è quello della organizzazione dei dispensari. Al nostro Ospitale, p. es., non funzionano presentemente ambulanze per malattie interne; e ciò, come facilmente si comprende, con grave danno dei medici, degli ammalati che non trovano nell'Ospitale cura ambulatoria, e di quelli già licenziati dallo stabilimento, dei quali spesso è necessario sorvegliare, anche dopo che sono usciti dall'Ospitale, lo stato di salute con ripetute osservazioni cliniche.

La riorganizzazione del servizio d'infermeria è uno dei punti più salienti, più importanti, e più difficili del programma: noi speriamo che mediante la oculata attività dell'Ufficio sanitario del Comune e del Collegio medico del nostro Ospitale, mediante il largo appoggio della civica Rappresentanza, e infine mediante l'aiuto di quanti amano il paese, l'esposto programma sanitario possa divenire, in tutti i suoi punti, come è urgentemente necessario, un fatto compiuto.

PER LE FESTE DANTESCHE

La gita per Ravenna

Il Comitato cittadino pro gita a Ravenna ci comunica che la partenza per Ravenna seguirà alle 12.30 del pomeriggio di sabato 12 corr., ed il ritorno da Ravenna nella notte della domenica con arrivo a Trieste il lunedì alle 8 ant. Il prezzo di passaggio per andata e ritorno fu fissato in cor. 10 indistintamente. Prenotazioni si ricevono da oggi in poi, dalle 7 alle 8 pom., nella sede della Società «La Giovine Trieste» (piazza Nuova 1, I piano), dove il Comitato fornirà a coloro che intendono di partecipare alla gita, ulteriori particolari.

Una palma inviata dalla città di Parenzo

Attorno alla nostra Trieste si schierano ormai tutte le città capitali delle provincie sorelle per rendere più solenne la consegna dell'ampolla votiva alla tomba di Dante. Così per l'Istria accanto alla ghirlanda di Pola, della quale abbiamo parlato, Parenzo particolarmente invitata alle feste insieme a Gorizia, a Zara, a Fiume, invierà una palma d'argento con targa. Il lavoro venne affidato al nostro Ianesich.

La cittadinanza onoraria a Felice Venezian

La consegna del diploma

Avendo il podestà, reduce dalla campagna, ripreso il suo ufficio, seguì ieri mattina la consegna ufficiale del diploma di cittadino onorario a Felice Venezian.

Il podestà avv. Sandrinelli e il secondo vice-presidente avv. Valerio si recarono nell'abitazione dell'on. Venezian, che trovarono alzato e, benchè tuttora costretto in casa, nondimeno in condizioni fisiche e morali molto favorevoli. Il podestà, nel presentare al collega illustre il segno esteriore della più alta onorificenza cittadina conferitagli dal Consiglio municipale, lo pregò di accoglierlo come pegno della profonda gratitudine e del devoto attaccamento della città e della sua rappresentanza. Aggiunse che tutti i cittadini accompagnano in ispirito questo atto di meritato onore coi voti più fervidi che l'on. Venezian possa quanto prima riprendere, completamente ristabilito, il suo posto di lavoro per il vantaggio e l'onore del paese.

L'on. Venezian, molto vivamente commosso, ringraziò il podestà e il collega di presidenza per le parole e gli auguri. Rinnovò la promessa già fatta all'atto della prima comunicazione dell'onorificenza conferitagli, di voler esprimere a viva voce al Consiglio la sua gratitudine, appena le condizioni di salute gli consentano di riassumere i suoi uffici pubblici.

L'on. Venezian s'intrattenne quindi animatamente coi presenti, ammirando - da quell'acuto intenditore d'arte ch'egli è - la pergamena, che, come abbiamo a suo tempo riferito, è opera molto fine del Sencig, il quale ha saputo adornare sapientemente il testo dettato da Cesare Rossi.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

La Delegazione municipale ha preso, fra altre, le seguenti deliberazioni

Per il Museo commerciale.

Si prese atto della relazione sull'attività del Museo commerciale e si assegnò la dotazione di cor. 5000.

L'acqua nel suburbio e nel territorio.

Per i trasporti d'acqua nel suburbio e territorio per il mese di settembre si autorizzò la Ragioneria a liquidare l'ulteriore importo di cor. 10.000, salva la sanatoria consigliare.

I canali del passeggio di S. Andrea.

Si approvò la spesa di cor 420 per la costruzione dei canali nel tratto del passeggio di S. Andrea tra il vicolo dell'Officina e il viale Tartini.

La prima giornata del mercato d'animali ad Opicina

Oggi s'inaugura il mercato d'animali ad Opicina, istituito per iniziativa ed a spese del nostro Comune.

Il sodisfacimento di questo bisogno sentito dalla città incontrò non pochi ostacoli. Fu dapprima il Governo a negare la concessione del mercato, standogli a cuore più gli interessi dei mercati dei distretti e delle province vicine che non gli interessi dei consumatori del maggior centro delle provincie meridionali dello Stato. E quando, in seguito a ricorso del Comune al Ministero, la Luogotenenza nel decembre 1906 si dichiarò propensa alla concessione, sorsero difficoltà per la scelta del fondo da adattarsi ad uso del mercato.

Finalmente, superati tutti gli ostacoli, il mercato si apre oggi. Esso sarà tenuto ogni settimana nella giornata di mercoledì. Se il giorno fissato cadesse in giornata festiva, il mercato avrà luogo il giorno successivo.

Il mercato si aprirà alle ore 9 ant. e si chiuderà alle ore 2 pom. La condotta degli animali sul mercato non potrà aver luogo prima delle 7.30 ant. Animali arrivati dopo le 9 ant. saranno respinti. Tanto l'apertura come pure la chiusura del mercato saranno segnalate mediante suono di campana.

Al momento della condotta degli animali nel recinto del mercato saranno riscosse alla porta d'ingresso le competenze che risultano dal comunicato pubblicato nel «Piccolo della sera» di ieri dalla Società Agraria, la cui direzione ebbe parte nell'iniziativa di questo mercato. Sulla istituzione insistette poi la Commissione municipale d'inchiesta sul rincaro dei viveri, ravvisando in quest'opera un provvedimento atto a disciplinare il mercato della carne e a sciogliere specie i macellai minori dai vincoli che li legano ai grandi incettatori.

★

Corre voce nella villa d'Opicina che vi sarà numerosa affluenza di venditori e di acquirenti. Ieri ebbe luogo la consegna del mercato al Comune da parte dell'Ufficio tecnico comunale.

Il mercato sorge in bellissima posizione sul fondo ex-Daneu, a destra della strada Opicina-Cesiano, e dista circa dieci minuti dal caseggiato. Nell'ampio recinto sono costruite venti barriere di ferro su sostegni di legno, che delimitano altrettanti tratti di terreno, la maggior parte destinati ai bovini. Uno è riservato ai cavalli, un altro agli animali caprini. In luogo appartato saranno radunati gli animali provenienti da paesi di fronte ai quali manca la protezione della legge sulle epizoozie; in altro luogo gli animali sospetti.

Un edificio dalla costruzione massiccia, suddiviso in tre spaziosi riparti, è destinato ai suini. In prossimità all'entrata vi è un casello adibito ad uso di ufficio del veterinario ed esazione delle tasse. Una campana darà il segnale d'apertura e chiusura della fiera.

Completerà il mercato una fontana-abbeveratoio, che è in via di collocamento e che potrà essere usata già oggi a otto.

La costruzione del mercato, semplice e ad un tempo solidissima, fu diretta dall'ing. dott. Cornelio Budinich, dell'Ufficio tecnico comunale.

Le corse al trotto a Montebello

Un patrimonio di milioni in pista

La prossima riunione promette di riuscire per il numero, il valore e la fama dei trottatori che vi prenderanno parte, importantissima. Segna un insperato trionfo dell'attività della nostra Società delle corse.

Più che 75 cavalli sono attualmente inscritti, tra i quali i più famosi trottatori che abbiano tentato le piste in quest'ultimo tempo.

Alla Società delle corse è riuscito di accaparrarsi la scuderia dell'americano signor Luigi W. Winaus, il quale possiede quel «Silico» che tutte le riunioni di corse si disputano dopo i suoi impressionanti trionfi. Il Winaus acquistò per corone 150.000 il glorioso americano di quattro anni.

Lo sportsman americano lancierà nella nostra pista un patrimonio considerevole: l'anno scorso acquistò «Willy», un tre anni austriaco, per 90.000 corone; e «Dora» per 60.000; ed oltre a questi i non meno preziosi «Ican», la vincitrice del campionato di Baden di quest'anno; «Altan», una delle più belle cavalle d'America; e la onesta «Virginia Jay»; ed «Eboli» e «Pannis» e «Laura». Questi trottatori che la scuderia Winaus ha già inviato a Trieste affidati alle cure del guidatore Pennack, rappresentano da soli la discreta sommetta di un mezzo milione di corone.

E non bisogna dimenticare che accanto a questi le «boxes» di Montebello accoglieranno gloriosi quali «Onward Silver», «Grattan Bells», «Wainscott», «Fanny P.», «Princess Xenia» e valorosi quali «Argonaut», «Achille H.», degli austriaci; e «Fato», «Nizzardo», «Baluardo», «Tosca», «Nafta», «Otello», «Manfredi», «Caruso», «Duca», «Vandalo», degli italiani, ed altri molti.

Affine di facilitare il regolare svolgimento delle corse, la Direzione della Società ha deciso che tutti i cavalli partecipanti ad ogni singola gara già al secondo segnale della campana debbano trovarsi in pista e che, nell'intervallo fra il secondo e terzo segnale, tutti i cavalli che partecipano alla corsa abbiano a passare almeno una volta dinanzi alle tribune, in piena andatura. Al terzo segnale della campana, i guidatori dovranno tenersi pronti agli ordini dello «starter». I guidatori che non si attenessero alle suddette prescrizioni incorreranno in multe fino a 200 cor.

Gli scommettitori, poi, non devono dimenticare che al terzo segnale della campana la vendita dei «tickets» sarà chiusa.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

Dai cursori comunali, per onorare la memoria del loro collega Luigi Samuele, decesso il 30 agosto: Carlo Zaruba cor. 0.40, Raffaele Borgoni 0.40, Guido Marzotti 0.40, Giacomo Marzotti 0.40, Gaetano Giordani 0.40, Antonio Mainardi 0.30, Luigi Bruno 0.20, Rodolfo Noni 0.40, Riccardo Stammer senior 0.20, Diego Viezzoli 0.40, Giovanni Viezzoli 0.40, Carlo Rovan 0.60, Pasquale Benedetti 0.40, Matteo Grassi 0.40, Giorgio Kressich 0.40, Antonio Pippan 0.40, Eugenio Gregorich 0.40, Arturo De Tuoni 0.40, Umberto Sustersich 0.40, Antonio Sersa 0.40, Vittorio Orso 0.40 Narciso Gastnich 0.40, Giovanni De Angeli 0.40, Paolo Cosciancich 0.40, Leopoldo Augustincich 0.40, sig. Röth impiegato 0.60.

Da un cand. ing. ed uno stud. med. di Graz cor. 12, quale quarto contributo mensile.

9.o e 10.o contributo mensile degli Adriatici esportatori col motto «Arma la prora e..» cor. 12.

Per indennizzare la Lega di un importo dovutole e per certi cavigli del sig. A. S. non pagato, dal sig. P. O. cor. 2.

Raccolte a Travesio fra villeggianti disputandosi un francobollo della Lega lire ital. 2.47.

20.o contributo mensile dall'ultimo avanzo dei Contrastoni cor. 7.22.

Per una gara fatta a S. Bernardino tra i sandali Nettuno e Bianco cor. 3.60.

Compagnia Trapola raccolte alla festa a Cervignano cor. 5.20.

Dal sig. Fausto Marincovich, farmacista, cor. 3.60, ricavate dalla vendita di alcune fotografie della partenza dei milanesi.

Per la mancata gita da Lussino a Cherso e inneggiando all'italianità delle due città sorelle, da: A. Bartulich cor. 1, B. A. 2, A. Cosulich 1, G. Cosulich 1, S. Cosulich 1, C. Gerolimich 1, G. Gerolimich 1, A. Hreglich 1, M. Hreglich 1, G. Ivancich 1, C. Martinolich 1, Pibi 2, A. Ragusin 1, M. Stuparich 1, A. Tarabochia 1, E. Tarabochia 1, A. Z. 2.

Dalle famiglie Gandusio-Vianello di Genova per onorare la memoria del loro amato capo Zaccaria Gandusio, nel nono anniversario della sua morte, cor. 25.

Raccolte al fresco in mare dell'Unione Velocipedistica triestina cor. 11.11.

Per onorare la memoria dell'ing. Teodoro Riedel, dall'ing. Salvatore Salto corone 10.

— Alla Cassa centrale pro gruppo di Muggia pervennero: Da un anarchico in caffè de sior Bepi a Muggia cor. 0.40.

— Alla Direzione Adriatica pervennero da N. N. per aver avuto la precedenza in un salone da barbiere, cor. 2.

La presentazione delle fassioni per la imposta casatico pigioni. Col 31 agosto è trascorso il termine per la presentazione delle fassioni relative al reddito degli edifici soggetti all'imposta casatico pigioni ed a quella del 5% per le case di recente costruzione. Poichè molti contribuenti non hanno peranco corrisposto a quest'obbligo, l'amministrazione delle imposte raccomanda loro di farlo al più presto.

Nuptialia. La gentile signorina Ada Filippini è andata sposa ieri al signor Tullio Mazzucatto.

L'esposizione dei dilettanti. L'esposizione dei dilettanti alla Permanente rimarrà aperta la sera fino alle 8.30.

La beneficenza pubblica nel mese di agosto. Durante il mese di agosto u. s. sono stati erogati a mezzo dell'Ispettorato della Pia Casa dei poveri i seguenti sussidi ai poveri esterni: mensili fissi a vedove con bambini ed a singoli individui inabili al lavoro cor. 4554; sussidi straordinari cor. 6121.60; razioni di minestra 18.850; razioni di pane 25.741; vestiti nuovi completi 7; stivali paia 7; altri indumenti 23. Nella Pia Casa sono state accolte 22 persone.

Un varo ed una riunione di squadre a Trieste. La «Zeit» di Vienna reca che al 30 settembre seguirà al cantiere S. Marco il varo della nave di battaglia a.-u. «Arciduca Francesco Ferdinando». Al varo interverrà l'arciduca Francesco Ferdinando con la consorte e sarà presente nel nostro golfo tutta la squadra. Al 4 ottobre successivo si troverebbero poi a Trieste molte navi da guerra estere, i cui comandanti si recherebbero a Vienna, dove porgerebbero all'Imperatore le felicitazioni delle rispettive marine da guerra per il giubileo.

Alla Direzione di Polizia. Il consigliere superiore titolare alla Direzione di Polizia Frener fu nominato consigliere superiore effettivo.

Stipendi in concorso. La Deputazione di Borsa ci comunica: E' aperto il concorso ad uno stipendio di commercio di cor. 400 dalla fondazione «Giuseppe Redaelli» per l'anno scolastico 1908-1909. Possono concorrere giovani nati a Trieste, di qualsiasi religione, stato o ceto, i quali dopo compiuto il corso delle scuole elementari entrano nel corso di commercio presso la locale i. r. Accademia di commercio e nautica, o presso altro istituto superiore di commercio della Monarchia austro-ungarica o dell'estero. Il godimento continua per tutto il corso degli studi teoretici fino a tanto che l'alunno riporta classificazione di buon progresso. All'alunno il quale dopo compiuto il corso degli studi teoretici entra subito in pratica presso una casa di commercio in Trieste o fuori di Trieste, può, dietro sua domanda, esser accordato il godimento dello stipendio ancora per un anno, qualora siasi distinto per progresso negli studi.

I concorrenti devono presentare alla Deputazione di Borsa (edificio di Borsa) entro il termine di quattro settimane, la domanda per iscritto, corredata della fede di nascita, della fede di povertà in forma attendibile, del certificato scolastico degli ultimi semestri e del certificato di pratica se l'aspirante è già entrato nella pratica mercantile, con indicazione della condizione dei genitori e delle altre circostanze che possano influire sul conferimento dello stipendio.

★ Viene inoltre aperto il concorso a due stipendi ciascuno di corone 500, derivanti dalla pia fondazione «Leopoldo de Goldschmiedt», per giovani bisognosi di cittadinanza austriaca, inscritti negli studi commerciali in Trieste e qualificati per diligenza e buon progresso, senza distinzione di nazionalità o religione.

Da presentarsi l'istanza, entro quattro settimane, alla Deputazione di Borsa.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dalla signora Maria ved. Gernitz, in occasione del II. anniversario della morte del suo consorte Giuseppe, cor. 50 a favore dell'Istituto dei poveri.

Per onorare la memoria del sig. Carlo Schwab, dalla signora Giove Spalek di Graz cor. 10 a favore della Guardia medica.

Pro festa Baccanale dell'istituenda Unione protettrice fra gli addetti al dettaglio, dal sig. Antonio Marcolin, vincitore del primo premio della gara dei birilli, l'importo del premio stesso, cor. 50; del sig. Achille Bon, proprietario del Ristorante «Belvedere» ex-Berger, cor. 40.

— Alla «Società contro la tubercolosi» pervennero dal sig. Claudio Giacchetti «per festeggiare l'acquisto di 250 grammi» corone 10.

Cambiamento di piroscafi e sospensione di gita per Venezia. La Direzione del Lloyd ci comunica che sabato 5 corr. in luogo del pir. «Graf Wurmbrand» partirà per Venezia alle ore 9 ant. dal molo S. Carlo il pir. «Graz». La partenza da Venezia per Trieste delle 8 di sera (sabato) resta sospesa.

Società di navigazione «Istria-Trieste». A cominciare da ieri il piroscafo della linea Trieste-Umago parte da Trieste nei giorni feriali alle 4.30 pom. (anzichè alle ore 5 pom.), e da Umago alle 4 pom. (anzichè alle 5 pom.). Inoltre il piroscafo della linea Trieste-Isola-Pirano parte da Trieste nei giorni feriali alle 5.30 pom (anzichè alle 6 pom.), e da Pirano tutti i giorni alle 6.30 ant. (anzichè alle ore 5.45 ant.).

Conservatorio musicale di Trieste. E' uscito coi tipi di A. Levi il resoconto del quarto anno accademico (1907-1908) del Conservatorio musicale di Trieste. Contiene, oltre un sentito necrologio di Caterina Fröhlich-Zampieri, la cronaca della scuola, i programmi dei concerti e dei saggi e i dati statistici, dai quali si apprende che nell'anno decorso il numero degli allievi crebbe da 241 a 263 e il Conservatorio allargò la sfera della propria attività con l'assunzione di nuovi docenti, specialmente per le scuole degli istrumenti a fiato. Gli alunni poterono fruire dei dieci posti gratuiti fondati dal Municipio di Trieste e dei cinque messi a disposizione della Lega Nazionale dal Curatorio della scuola. Altro posto gratuito, per le classi superiori di pianoforte fu fondato dall'amministrazione per onorare la memoria di Caterina Fröhlich-Zampieri.

Col Municipio di Gorizia fu stipulato regolare contratto per la trasformazione dell'attuale scuola comunale di musica in succursale del Conservatorio.

Il fresco in mare dell'«Unione Velocipedistica Triestina». L'«Unione Velocipedistica Triestina» offerse ieri ai propri consoci un fresco in mare, che fu riuscitissimo. Il piroscafo «Gianpaolo», nel quale presero posto circa 200 persone, illuminato a palloncini multicolori, si staccò dalla riva della Sanità alle 8 e mezzo e, dopo un largo giro nel golfo, portò i gitanti a Muggia. A cura del sig. Dibarba, allo sbarco, la riva era splendidamente illuminata con fuochi di bengala. La terrazza dello stabilimento «Nettuno» era, poi, fantasticamente illuminata con palloncini alla veneziana. Qui si raccolsero i gitanti e qui si intrecciarono le danze e si effettuò l'estrazione di una lotteria di magnifici regali.

Le ore passarono in vivace allegria, nè fu dimenticata la «Lega», per la quale alcune gentili signorine raccolsero un discreto importo.

Alla gita erano rappresentati quasi tutti i sodalizi cittadini, specialmente quelli sportivi. Suonò l'orchestra diretta dal maestro Franco, applauditissima agli Inni della «Lega» e di San Giusto. Facevano gli onori di casa il presidente Gianni Hermanstorfer e la Direzione dell'«Unione». Il servizio di trattoria fu degno di lode.

In complesso, fu una festa veramente riuscita.

Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio. Il congresso generale straordinario di questo sodalizio si terrà giovedì 3 corr., alle ore 8 pom., nella sala Tersicore (via Chiozza N. 7, I piano).

Incanto volontario di 157 botti di vino. Lunedì alle 9 ant. verrà tenuto nel riparto dei Magazzini Generali di riva Grumula, occupato dalla Società Adriatica di spedizioni, un incanto pubblico volontario di 157 botti di vino, ciascuna del contenuto di circa 600-800 litri, marcato G. S. e D. T. D. La merce verrà venduta come sta e giace visitata e gradita dal compratore in un solo lotto al migliore offerente per 100 chilogrammi netto verso immediato ricevimento e pronto pagamento in contanti. La tara verrà temporaneamente calcolata sulla base dei documenti a mani del depositario e definitivamente all'atto della restituzione delle botti, che dovrà seguire franco di spese entro 14 giorni dall'aggiudicazione.

61.434 sacchi di caffè. - Dieci rimpatriati e un gatto selvatico. Ieri mattina, proveniente da Santos, Rio Janeiro, scali e Fiume, arrivò qui, in 32 giorni di viaggio, il piroscafo lloydiano «India», comandato dal cap. G. Bianchi. L'«India» portò un carico di 61.434 sacchi di caffè, quasi tutto destinato alla nostra piazza. Aveva, inoltre, a bordo dieci passeggeri indigenti rimpatriati per cura del consolato a.-u. di Rio Janeiro, e un gatto selvatico destinato al giardino zoologico di Schönbrunn.

UN BIMBO S'AFFOGA

I genitori impazziscono

Ieri, a mezzogiorno, a Prosecco, avvenne una gravissima disgrazia. Un bambino morì annegato; i genitori, pel dolore, impazzirono.

La famiglia

Nell'interno del paesello di Prosecco, nella casa segnata dal N. 184, abita Giuseppe Luksa, addetto al Castello di Miramar, con la moglie Antonia nata Millic, di 30 anni, e tre figli, uno di sei anni, una bambina di 4 anni e mezzo ed il piccolo Giovanni, di 2 anni.

Iermattina il Luksa, come il solito, si recò al Castello; la moglie rimase a casa, con i figli. Più tardi la donna mandò i due bambini più grandicelli fuori di casa, presso la famiglia vicina, abitante al N. 152, e tenne con sè il bimbo Giovanni.

La casa al n. 184 ha un orto abbastanza grande; e quivi la Luksa aveva preparato una tinozza per il bucato. Verso le 12, mentre sciorinava i panni ed il piccino era presso di lei, si ricordò che sul focolare cuoceva la minestra e, per non farla abbruciare, corse nella cucina per darvi un'occhiata.

Era lì da pochi minuti, quando intese acute grida provenienti dall'orto.

La disgrazia. Il bimbo annegato

La Luksa corse subito fuori e Maria Kert, abitante nella casa N. 152, le gridò dalla finestra: «Antonietta, il piccino è caduto in acqua».

Infatti, voltatasi verso la tinozza, la povera donna vide il piccolo Giovannino con la testa nell'acqua e le gambine fuori. Diede un grido e perdette i sensi.

I soccorsi

Le grida furono intese dalla vicina caserma dei gendarmi e fra i primi ad accorrere fu il sostituto del capoposto, che, senza perdere tempo trasse il bambino dalla tinozza e lo depose sull'erba, cercando di praticargli la respirazione artificiale. In quella arrivò il dott. Bechtinger, medico distrettuale, il quale volle continuare la respirazione artificiale; ma dopo dieci minuti di vani sforzi, si dichiarò vinto. Il povero bambino era morto!

La madre incinta impazzisce

Intanto, la madre del piccino, accoccolata in un angolo dell'orto, con le pupille dilatate, gridava: «Giovannino, Giovannino mio, no te xe morto, no. Qua ti xe: ti xe dentro de mi». E in così dire si batteva il seno.

La disgraziata era impazzita ed essendo incinta e in periodo avanzato anche, riteneva che il piccino morto fosse vivo, nel suo seno!

Il medico ordinò che venisse tenuta e guardata a vista.

Come avvenne la disgrazia

Come abbiamo detto, la donna, dopo aver fatto il bucato, era entrata in cucina per vedere a che punto fosse la cottura del cibo. Il bambino, intanto, vivacissimo e molto irrequieto, rimasto solo, si avvicinò alla tinozza e, giocando, vi cadde dentro.

I rilievi

Il sostituto del capoposto dei gendarmi constatò che la tinozza aveva 40 centimetri di profondità e 50 larga. Conteneva soltanto 20 centimetri d'acqua. Eseguiti i rilievi, inviò dettagliato rapporto alla locale Procura di Stato, donde fu disposto che entro oggi si recasse sul luogo una commissione giudiziaria.

Il cadaverino fu lasciato in casa.

Il dolore del padre

Da Prosecco si telefonò la lugubre notizia al capoposto dei gendarmi, Koschier, che si trova colà per il soggiorno dell'arciduchessa Gioseffa, perchè la comunicasse con le dovute cautele al padre del bimbo, Giuseppe Luksa. Il Luksa, dopo mezz'ora, giunse a casa e, di fronte alla duplice disgrazia toccatagli - del bimbo morto e della moglie impazzita - urlando disperatamente si mise le mani nei capelli e fuggì.

Ritornò dopo tre ore, tutto lacero e sanguinante.

Si teme che anche il disgraziato sia uscito fuor di senno.

La misera fine di un ragazzo

sotto un carro.

Iersera, poco dopo le 8, in via Giulia accadde un gravissima disgrazia: un ragazzo di 8 anni e mezzo fu travolto da un carro e riportò lesioni tali che un momento dopo cessò di vivere. Sul fatto abbiamo i seguenti particolari:

L'ultimo trastullo.

Al quinto piano della casa N. 7 di via Pietro Kandler abitano da qualche anno i coniugi Maria ed Ignazio Pajch, quest'ultimo guardia di p. s., da 10 anni addetto alla sezione di p. s. di via Luigi Ricci. I Pajch avevano quattro figli, due dei quali maschi, uno di 11 anni a nome Francesco e l'altro di 8 anni e mezzo a nome Rodolfo.

Iersera verso le 7, la Pajch uscì di casa con i due ragazzi e si recò a prendere una boccata d'aria al Giardino Pubblico. I due fanciulli si unirono subito ad alcuni loro coetanei e si diedero a giocare. Si rincorsero, giocarono a rimpiattino, e non cessarono che verso le 8, quando la madre, che frattanto aveva conversato con alcune conoscenti, li richiamò a sè per avvertirli ch'era tempo di rincasare. I due ragazzi seguirono la madre insieme ad un altro della loro età e che abita vicino a loro.

Scomparsi!

Giunta presso il cancello che si trova di faccia alla fontana dinanzi al «Caffè Sport», la Pajch si accorse che i tre ragazzi erano scomparsi e, piantate le conoscenti che l'accompagnavano, si diede a cercarli. Ma non riuscì a trovarli e, giunta che fu all'imboccatura della via Giulia, vide ferma dinanzi la casa N. 11 una folla di gente, e sentì una stretta. Perchè? Il suo cuore di madre presentiva una disgrazia. Raggiunta la folla, ella si fece largo a forza di gomiti e, quando si trovò nel mezzo, gettò un grido di disperazione e si abbandonò a terra.

Il figlio esanime.

La misera aveva trovato il suo diletto Rodolfo steso a terra e privo di vita. Un momento dopo la povera madre fu raggiunta dalle due donne che l'accompagnavano, una delle quali si prese in braccio il corpo inanimato del ragazzino e, salita in una vettura insieme alla Pajch e all'altra, si fece condurre all'Ospedale.

Sotto una ruota!

Uscito dal giardino col fratello ed il loro amico, il piccolo Rodolfo si era incamminato verso casa. Però, giunti all'imboccatura della via Giulia, i tre ragazzi avevano veduto passare un carro a scalone tirato da due cavalli e, con l'incoscienza della loro età, erano saliti uno dopo l'altro sul veicolo in corsa. Il loro salto era stato ben misurato e tutti e tre erano arrivati a sedersi sul margine del carro, ma, non si sa bene come accadde, quando il veicolo giunse dinanzi alla casa N. 11, il piccolo Rodolfo cadde a terra e una delle ruote posteriori del carro gli passò sul corpo. Alle grida del fratello il carrettiere fermò il carro. Ma era ormai troppo tardi.

Morto!

Giunte all'Ospedale, la donna depose il ragazzino nella sala delle operazioni. Accorse prontamente il dott. Mann, ma al sanitario non rimase altro che confortare la misera madre: lo sventurato piccino aveva già esalato l'estremo respiro; egli aveva riportato: una frattura alla scatola cranica e precisamente alla regione temporale sinistra; una frattura alla colonna vertebrale e cervicale nonchè parecchie escoriazioni al ventre e alle coscie. Quando si fu un po' calmata, la povera madre espresse il desiderio di riportarsi a casa la piccola salma, e fu accontentata; il trasporto venne eseguito con un carro dell'impresa Zimolo.

Nessuna responsabilità.

Portato via il piccino, il carrettiere, visto che i presenti inveivano contro di lui, chiamandolo responsabile della disgrazia, si recò spontaneamente al commissariato di via Luigi Ricci, dove fu interrogato dall'ispettore Krall. Dichiarò di non essersi accorto che i tre ragazzi erano saliti sul carro. Si qualificò per Giacomo Pagnacco, abitante al N. 333 di Guardiella. Più tardi fu interrogato anche da un commissario, e verso la mezzanotte fu posto in libertà.

La disperazione dei genitori dell'infelice fanciullo è indescrivibile.

Un incurabile che la finisce con l'esistenza

Un suicidio nell'Ospedale della Maddalena

L'altra notte, verso le 12, un'infermiera del padiglione ottavo dell'Ospedale della Maddalena fu richiamata dai gemiti che emetteva un ammalato. Avvicinatasi, s'avvide che il letto su cui giaceva era tutto intriso di sangue, che gli sgorgava da ferite alla gola e ai polsi. Sulle coperte giaceva un rasoio tutto insanguinato.

L'infermiera allora si diede a chiamare aiuto e, accorsi altri infermieri, l'ammalato fu trasportato in ambulanza, ove i medici d'ispezione constatarono che il caso era gravissimo. Infatti, mezz'ora dopo, il disgraziato era morto.

Il suicida aveva soli 24 anni e si chiamava Ernesto Stochel, di Trieste. Era affetto da malattia incurabile ed era ricoverato alla Maddalena dal marzo scorso. Non si sa come egli si sia procurato il rasoio. La direzione dell'Ospedale ha aperto una rigorosa inchiesta e del fatto fece avvertire la famiglia del disgraziato e l'autorità.

Un errore che poteva essere fatale. Poco mancò ieri che una tremenda disgrazia non funestasse la famiglia di Emilio Geniram, dimorante in via del Fontanone N. 27.

La moglie di lui, volendo somministrare una cucchiaiata di medicinale alla figlia Bruna, di 2 anni e mezzo, per un fatale scambio di bottiglietta fece trangugiare alla piccina un cucchiaio di acido fenico, invece che di acqua di calce!

Avvistasi subito dell'errore, fuor di sè dalla disperazione, la donna corse a portare la piccina all'«Igea». Il medico effettuò alla creaturina il lavacro dello stomaco e poi ne ordinò il trasporto all'Ospedale. Colà, grazie ad altri solleciti provvedimenti, la piccola Bruna potette esser dichiarata fuori di pericolo.

Un carrettiere che finisce sotto il carro. - Una gamba lacerata. Iermattina il medico distrettuale dott. Carlo Franzin, di questa Luogotenenza, si recava a Lonciano (Lonchè) presso Vi[illegible]ani, per accertarvi, in sostituzione del medico distrettuale di Capodistria, un'epidemia di scarlattina colà scoppiata. A dieci minuti circa da Villa Decani, la vettura del dott. Franzin incontrò un carro tirato da buoi, stracarico di sacchi di farina e cereali, condotto da certo Matteo Princich. La vettura lo aveva appena oltrepassato che il cocchiere, voltatosi per caso, vide che il carro s'era fermato e che sotto una ruota giaceva il carrettiere. Il dott. Franzin accorse subito presso il disgraziato e, mentre il cocchiere teneva fermi i buoi, egli da solo tirò il Princich fuori della terribile posizione. Il disgraziato aveva il volto sanguinante ed una gamba, la sinistra, mezzo lacerata. Forse, volendo salire sul carro, era caduto ed era stato travolto.

Si dovette attendere che passasse gente per mandare a domandar soccorsi al paese vicino. Finalmente, trasportato il Princich a Villa Decani, il dott. Franzin gli medicò come meglio poteva, con i pochi mezzi a sua disposizione, le gravi ferite. Poi si rimise in viaggio per Lonciano.

Al ritorno, visitò e medicò nuovamente il Princich e ordinò che venisse trasportato a Trieste.

Sino all'ora in cui scriviamo il sofferente non è ancora arrivato all'Ospedale.

Cade o si getta da una vettura in corsa? Alle 11 di stanotte, in via dell'Istria lungo il tratto del fondo «Bousquet», acutissime grida di donne facevano accorrere sul luogo i non molti passanti e gli avventori di una vicina osteria. Contemporaneamente grida di «ferma, ferma» venivano rivolte contro un cocchiere che scendeva la via, al galoppo. Alle grida il cocchiere si fermò e voltato il cavallo che tirava una carretta, ritornò sui suoi passi. Più su, vicino al marciapiede giaceva, stesa a terra, una ragazza attorniata da curiosi, fra i quali due ragazzine che piangevano dirottamente. Ecco che cosa era accaduto:

La ragazza che era stesa a terra era caduta, od erasi gettata dalla carretta in corsa, perchè non si sa. Si sa soltanto che essa vi era salita in compagnia di altra donna e delle due ragazzette per recarsi al letto di un parente del quale erano venuti ad annunziare loro la morte.

Sul luogo comparve una guardia di p. s. la quale fece sollevare da terra la ragazza e collocarla nella vettura con la quale la fece poi condurre alla Guardia medica.

Bambina smarrita che ritrova la mamma sua. Narrammo nel «Piccolo della sera» di ieri di una bambina di 4 anni che, smarritasi sulla via, era stata raccolta dall'addetto all'Officina del gas, Lorenzo Pullini. Il buon uomo, presala con sè, venne ai nostri uffici affinchè con la pubblicazione della notizia i genitori sapessero che avrebbero potuto recarsi a prendere la piccina nell'abitazione di lui, in via Tiziano Vecellio N. 9.

Sappiamo ora che, poco dopo essere stato da noi, il bravo Pullini fu raggiunto dalla madre della piccina, che la cercava disperatamente. L'incontro fu commovente, ed il Pullini si ebbe la giusta ricompensa di caldissimi ringraziamenti dalla madre, che aveva ritrovato la sua creaturina, mercè sua.

Dopo il dramma di scala Margherita. - Dall'Ospedale ai «Gesuiti». Ieri, scortato da due guardie di p. s., uscì dall'Ospedale civico totalmente guarito, quell'orefice Nicolò Vascotto che, la sera del 2 luglio p. p., come i lettori ricorderanno, alla sommità della scala Margherita, aveva esploso un colpo di rivoltella contro la sua amata Nicolina Fragiacomo ferendola gravemente e si era poi sparata una revolverata al torace. Ieri, dopo due mesi di degenza all'Ospedale, il disgraziato fu condotto agli arresti.

La Fragiacomo uscì dall'Ospedale, guarita, circa un mese fa.

Un incidente sulla strada di Portorose. Un contadino che per scansare un ciclista cade sotto un calesse. Ieri mattina il contadino Marco Coslovich detto «Rosso», di 66 anni, da Matterada (Istria) con un calessino tirato da un cavallo percorreva la strada che da Pirano conduce a Portorose, quando vide venirgli incontro un giovane ciclista e poichè in quel momento anche altri veicoli imbarazzavano la strada, egli nel voler scansare il ciclista e nello stesso tempo impedire che il cavallo s'imbizzarisse, fece per saltare alla testa del medesimo, ma sciaguratamente inciampò e cadde andando con la gamba sinistra sotto la ruota. Anche il giovane ciclista cadde a terra, ma mentre egli potè rialzarsi incolume, la bicicletta finì essa pure sotto le ruote del calessino.

Il Coslovich che gridava per i dolori, fu sollevato dai presenti, ma purtroppo egli non era più in grado di camminare. Con lo stesso suo veicolo fu trasportato a Pirano dove un medico gli riscontrò una frattura complicata alla gamba sinistra e gli prestò le cure più urgenti. Adagiato poi in una lettiga fu trasportato a bordo di un piroscafo dell'Istria-Trieste in partenza per Trieste e qui giunto venne trasportato all'Ospedale, ove fu accolto.

Piccolo incendio. Verso le otto di iersera i vigili dell'appostamento principale venivano avvisati che al primo piano della casa al N. 11 in Corso era scoppiato un incendio. Subito due treni al comando del luogotenente Paoli furono sul luogo, ed i vigili abbattuta la porta del quartiere, che era quello del sig. Carlo Kralich, videro che erano in fiamme un pianino, un divanetto imbottito ed un rotolo di carta da tappezzeria.

Due abbondanti getti d'acqua bastarono a spegnere il piccolo l'incendio. Il danno, che è di circa 1000 corone, avrebbe potuto essere maggiore: ma, per fortuna, essendo il quartiere in riparazione, gli altri mobili erano stati trasportati in altre stanze.

Sacchi di carbone rubati. - Arresto del ladro. Nel pomeriggio del 21 maggio, a Vincenzo Castellani, abitante in piazza dell'Ospedale N. 5, furono rubati cinque sacchi di carbone del valore complessivo di 12 corone. Fatte alcune indagini, il derubato scoprì che a commettere il furto era stato Pietro P., di 17 anni, fruttaiuolo, abitante in via del Salice, e fu tanto fortunato di rintracciarlo nel pomeriggio stesso. Lo incontrò nei pressi di casa sua e, afferratolo per la giacca, lo ammonì a restituirgli i cinque sacchi, avvertendolo che, in caso diverso, lo avrebbe fatto arrestare.

— Lei el xe mato, mi no go più carbon de quei... lei la ghe ne ga in te le recie.... Andemo, la me moli, che a mi ste robe no le me piasi.

— Guardè che ve fazzo arestar.

— Proveve, pàndolo...

Detto ciò, il giovanotto fece un brusco movimento e un momento dopo il Castellani si trovò fra le mani solo la sua giacca: il tizio era scomparso. Da quel giorno, il ladro non si lasciò più vedere dal danneggiato e si lusingava forse che la cosa fosse stata posta nel dimenticatoio. Ma s'ingannava: l'altra sera, alle 10.30, il Castellani finalmente lo incontrò e lo fece arrestare. Alla polizia il giovanotto ammise di aver rubato solo due sacchi di carbone e di averli venduti ad un bettoliere della via di Crosada. Ora si trova in gattabuia.

Un tiro birbone andato a vuoto.

— El signor desidera?

— Voria... uhm, me par che no la ga quel che zerco mi....

— La me disi cossa, zercarò.

— Mi me ocori un... oh, ecolo là... no, me son sbaglià: zerco una fazenda, ma no so come che se ciama... La me lassi che zerco solo...

E la signora Virginia Presepio, negoziante in ferramenta in via Vincenzo Bellini N. 5, lasciò che il nuovo avventore cercasse a suo comodo quanto desiderava. Lo sconosciuto guardò in qua e in là, esaminando parecchi oggetti ed infine, impossessatosi di una scatola contenente 12 forchette, 7 delle quali col manico di metallo, uscì precipitosamente dal negozio e poi se la diede a gambe.

Ma non la fece franca: la signora si accorse subito del tiro giocatole e inseguì l'imprudente gridando «ferma il ladro!». Questo fu fermato poco dopo da due guardie municipali e, sebbene fosse stato trovato in possesso della refurtiva, si protestò innocente. Alla polizia si qualificò per Pietro F., di 17 anni, abitante in via della Scuola nuova.

Un «tony» di nuovo genere.

— Ciao Tonin, cossa te xe nato, anima mia?.... Ah, lassime rider, te prego: te xe sgionfo come un «toni» dei cavalarizzi.

— Tasi, te prego tasi, che se no mi vado in preson, ma ti te va a casa col muso in tochi.

— Come te vol che no rido?.... Ma, dime, te-ga ciolto l'oio? Oh, povare braghe, povare braghe!....

— Ma no te capissi, sempio, che le go piene de caffè. Te vol meterme in man dei sbiri?

— E ti te credi che no i te bechi?

— Lassa far de mi.

E colui che avova trasformato le mutande in un sacco di caffè, s'incamminò arditamente verso il cancello d'uscita (egli si trovava al Puntofranco) ma, quando stava per oltrepassarlo, fu fermato da una guardia.

— Ma savè che gavè un bel muso roto?

— Ah, no fa complimenti el sior!

— Ma....

— Andemo: ne tignì proprio par pàndoli: se conossi a diese metri de distanza che se pien de cafè....

Fu condotto all'espositura doganale, dove fu trovato in possesso di circa sei chilogrammi di caffè. Liberatolo del peso, le guardie lo consegnarono alla polizia.

L'arrestato si qualificò per Antonio B., di 32 anni, giornaliero, abitante in via del Monte, e confessò di aver rubato il caffè a danno della Società di spedizioni «Adriatica».

Furto di legname. Lunedì mattina giunse a Trieste per ferrovia una rilevante quantità di legno greggio, per conto del «Consorzio industriale». Il trasporto nei magazzini del Consorzio fu effettuato mediante carri a due cavalli; ma, a trasporto finito, il magazziniere, signor Giacomo Goitan, fatto il solito controllo, con somma sorpresa constatò che ne mancavano 77 grossi pezzi, del valore complessivo di 80 corone. Ad appropriarsi del legname non potevano essere stati altri che i carrettieri incaricati del trasporto; e il signor Goitan aperse un'inchiesta per stabilire quale di loro avesse fatto il colpo. Le indagini furono fortunate. Apprese, infatti, dal signor Giorgio Mazzucato che qualche ora prima un carrettiere aveva scaricato una quantità di pezzi di faggio nel deposito carboni della ditta Paolo Bencich, in via Antonio Canova N. 8; ed allora il Goitan comunicò la cosa alla polizia e questa mandò a chiamare il Bencich. Il negoziante fece il seguente racconto.

— Verso le due si fermò dinanzi al mio deposito un carro carico di legno faggio ed il carrettiere, chiamatomi, mi chiese il permesso di poter depositare presso il mio magazzino alcuni dei pezzi poichè, essendo il carro troppo carico, i cavalli stentavano a tirarlo. Io, in buona fede, acconsentii. Poco dopo, infatti, il carrettiere tornò col carro vuoto e, ricaricato il legname, mi ringraziò e si allontanò.

La polizia non tardò a scoprire che a deporre il legname era stato il carrettiere Giovanni Bisiach, di 22 anni, abitante al N. 772 di via dello Scoglio, e lo arrestò.

Il giovanotto negò recisamente di aver rubato il legname. Perquisito, fu trovato in possesso di 6 corone ed egli affermò che tale importo gli era rimasto della mercede incassata al sabato antecedente.

Fu trattenuto.

Uno specchio che va, e uno scherzo.... che non va.

— Me par che quei do muli gabi l'aria de quei che buta zinque e tira sie.... Tignimoli de ocio e vedarè se me sbaglio... Adesso i se parla in te la 'recia: i se combina.... Atenti, ecoli vizin l'armer; fè finta de no veder e.... la xe fata: i me ga becà el specio de cristal....

E la donna, Rosa Florich, proprietaria di una casa di via Sporcavilla, si staccò lestamente dal gruppo delle sue pigionali e, afferrati i due giovanetti per il bavero della giacca, intimò loro di deporre lo specchio, poi, spingendoli e scuotendoli li fece scendere nell'atrio, dove poco dopo li consegnò alle guardie. Alla polizia, i colpevoli, si qualificarono per Carlo G., di 15 anni, abitante in androna della Pergola ed Ettore F., operaio, abitante in via di Crosada. Essi tentarono di far credere che prendendo lo specchio intendevano di fare uno scherzo. Ma non furono creduti.

L'imprudenza di due ragazzi. Ieri nel pomeriggio il comandante del piroscafo «Bravo», del cantiere San Marco, mentre si dirigeva verso San Rocco, avvistò al largo di Punta Sottile una barchetta montata da due giovanetti che facevano segnali di soccorso.

Diresse subito il piroscafo verso i pericolanti. Erano due ragazzetti sui 15 anni, i quali, usciti al largo con una barchetta, s'erano visti trascinar dalla corrente lontano dalla costa.

Il comandante del «Bravo» li fece salire a bordo e, presa a rimorchio la barca, li portò al moletto di San Marco.

Un tronco d'albero caduto sul capo di un ragazzo. Iersera fu accompagnato alla Guardia medica il ragazzo di 13 anni Mario Rodighero, abitante in via del Rivo N. 4, al quale accidentalmente era caduto sul capo un tronco d'albero cagionandogli una grave lesione. Il medico gli riscontrò una ferita lacera ledente la cute e sottocute lunga sei centimetri. Dopo le cure più urgenti, il povero ragazzo fu riaccompagnato alla propria abitazione.

La mano altrui. Il computista sig. Emilio Timen, abitante in via della Barriera vecchia, ricorse ieri alla Guardia medica per alcune escoriazioni e contusioni alla mano destra e al ginocchio sinistro, riportate per mano altrui.

Il negoziante in vini sig. Matteo Malusa, abitante in via del Lazzaretto vecchio 25, ieri notte fu colpito con un legno, non si sa da chi, in un caffè di via della Sanità, e riportò una ferita al capo con forte emorragia, per la quale dovette ricorrere alla Guardia medica.

Vi ricorsero pure: Luigi Stranzel, di 28 anni, bracciante, abitante in via di Riborgo N. 22, per alcune ferite e contusioni alla faccia e alla mano sinistra; - Giulio Germelich, di 30 anni, fuochista, abitante in via Paolo Diacono N. 2, per una contusione ed alcune escoriazioni alla mano sinistra.

Fra la cuoca e la domestica. La cuoca Caterina Erlach, di 64 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 36, trovò alterco ieri con la domestica della stessa casa e venne percossa in modo da riportare escoriazioni alla fronte e una ferita al parietale sinistro. Dovette ricorrere alla Guardia medica.

Un uomo caduto nella stiva di un piroscafo. Ieri nel pomeriggio il dottore della Stazione centrale di soccorso veniva chiamato al molo S. Carlo, ove sul piroscafo «Barone Gautsch» trovò il cuoco Ruggero Ieluscech, di 28 anni, abitante in via Ugo Foscolo, il quale mentre scendeva nel riparto refrigeratore era caduto da alcuni metri di altezza in modo da riportare una frattura all'anulare sinistro, nonchè molteplici contusioni alla schiena e all'osso sacrale.

Il medico, dopo avergli prestato le cure necessarie, lo consigliò di recarsi all'ospedale.

Un fanciullo travolto da un carro. Il ragazzo di otto anni Giovanni Veber, abitante in S. Maria Madd. infer. N. 491, ieri, vicino a casa sua, fu travolto da un carro e riportò una frattura alla clavicola destra e contusioni allo zigoma sinistro. Fu portato alla Guardia medica.

«Te fazzo un muso come una carta geografica!». Questa la minaccia proferita dall'avversario del calderaio Giovanni Miclauz, di 45 anni, abitante in S. Maria Madd. Super. N. 336, in un'osteria vicino all'Ospedale della Maddalena, e infatti, accaloratosi nella discussione, percosse il Miclauz con pugni e con colpi di bicchiere in modo da cagionargli nove contusioni e suffusioni sanguigne e precisamente quattro alla fronte, due al naso, due sopra l'occhio sinistro e una allo zigoma sinistro. Il Miclauz iermattina, si recò alla Guardia medica per le cure necessarie.

Un ragazzo che si morde la lingua. Ieri nel pomeriggio il ragazzino di 8 anni Santo Suban, abitante in via del Rivo N. 11, giuocando cadde in modo sì disgraziato da morsicarsi la lingua e da riportare una grave ferita. Accompagnato all'ospedale, il dottore di turno dovette praticargli alcune suture, dopo le quali il poverino fu riaccompagnato alla sua abitazione.

Malore improvviso al Punto franco. Ieri alle 3.30 pom. il capo-facchino della ditta Rimini e Sanguinetti, Giovanni Pertot, di 66 anni, mentre lavorava nel magazzino N. 18 del Punto franco, cadde a terra colto da improvviso malore. Gli altri addetti al magazzino accorsero e trovarono che il Pertot cadendo si era ferito alquanto gravemente al capo.

Il dottore della Guardia medica, chiamato telefonicamente, gli prestò le cure più urgenti e con la vettura lo fece poi accompagnare all'ospedale. Più tardi però il Pertot, essendosi alquanto rimesso, volle andarsene a casa sua, in piazza Ponterosso N. 2.

Male repentino in chiesa. Ieri mattina nella chiesa di Sant'Antonio nuovo la portinaia Maria Oblath, di 30 anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 8, fu colta da improvviso malore.

Condotta alla Guardia medica fu sottoposta alle cure necessarie e dopo un'ora potè rincasare.

Durante il lavoro. Ieri, nel pomeriggio, il muratore Augusto Vouch, di 22 anni, abitante in via Chiozza N. 32, mentre lavorava, si impigliò il medio sinistro fra due pietre e ne ebbe asportata la prima falange. Si recò alla Guardia medica.

Cane che morde. Ieri, a un'ora pom., si presentò alla Stazione centrale di soccorso la fanciulletta di 9 anni Emilia Rocco, abitante in via dell'Industria 657, la quale era stata morsicata da un cane al polpaccio destro. La ferita le fu cauterizzata.

A piedi scalzi. La fanciulletta di 7 anni Giuseppina Sottile, abitante in via Giulia N. 15, camminando a piedi scalzi riportò una ferita di taglio al piede destro. Alla Guardia medica le furono prestate le cure necessarie.

Scottato con la pece bollente. L'apprendista pasticcere Arduino Businelli, di 15 anni, abitante in via Pondares N. 17, ieri nel pomeriggio facendo liquefare della pece riportò alcune scottature alla mano destra. Recatosi alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Cadute. Maria Schwab, di 26 anni, abitante al N. 340 di Guardiella, ricorse alla Guardia medica perchè cadendo aveva riportato una distorsione alla gamba destra.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica: Domenico Mosetig, di 28 anni, bracciante, abitante in via delle Acque, per una ferita di taglio alla mano sinistra; Ezio Mann, di 5 anni, abitante in via Giulia N. 25, per una ferita al medio sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: Fortunato Sinigaglia, di 32 anni; Giuseppe Monaco, di 22 anni; Giovanni Prolli, di 10 anni, per leggere ferite di taglio; Amalia Persich, di 24 anni; Carlotta Policardi, di 76 anni, per leggere contusioni; Nicolò Grassi, di 43 anni e Luigia Starcovich, di 24 anni, per estrazione di corpuscoli estranei dagli occhi.

Corrispondenza aperta. *Cestra bella.* Esistono certamente le sirene e.... chi abita sulle rive del mare ha spesso l'orecchio deliziato dal loro fischio ad ogni partenza di piroscafo con tempo fosco - strumenti, come si vede, utilissimi. - Ma le sirene dal volto di donna e dalla coda di pesce «desinit in piscem mulier formosa superne» del buon Orazio non sono mai esistite che nella mente dei poeti. Il resto a un'altra volta. — *Pensierosa.* Il puro e semplice fatto che un giovanotto stia a pensione in una casa dove c'è una signorina innamorata di lui, non darebbe ancora a questa il diritto di fargli osservazioni se si faccia vedere con altre ragazze. Legga bene: Il puro e semplice fatto... — *Assidua.* L'uso di offrire l'acqua perchè i commensali si lavino le dita sussiste tuttora. L'acqua si profuma e ci si mettono dentro anche dei petali di fiori. — *Viaggiatore.* Le cerbattane sono tubi generalmente di vetro con cui si lanciano pallottole a forza di fiato. - Sì, negli accampamenti tra le foreste si accendono fuochi per tener lontane le fiere. - Si dicono polloni i nuovi getti delle piante i quali spuntano da terra. - Il piede ha varie lunghezze; il piede viennese è pari a cm. 31 e mezzo ed è diviso in 12 pollici. — *Ignorante.* La frase «questo è il colmo del machiavelismo» significa il colmo dell'abilità e dell'astuzia in politica. E' derivata dal nome del celebre uomo politico fiorentino autore del «Principe» considerato, ai suoi tempi, come il più perfetto trattato dell'arte di governare. — *Lega Nazionale.* Il grande incendio della casa in via delle Beccherie, avvenne la notte fra il 2-3 gennaio 1905. — *Ciuccio.* Sì, Coquelin recitò «Les affaires sont les affaires» di Mirbeau al teatro Goldoni di Trieste. — *Basovizza.* I suoi versi sono graziosi. *Poeta in erba.* Molta erba e poca poesia. — *Ines.* Si rivolga all'Unione stenografica triestina Corso 19. — *T. N.* Per poter concorrere a un posto di maestro della Lega Nazionale bisogna aver conseguito l'abilitazione all'insegnamento o almeno aver superato l'esame di maturità presso un istituto magistrale. — *Curioso.* Anche tra persone perfettamente sane vi sono notevolissime differenze nella frequenza delle pulsazioni cardiache. In media in un uomo di 30 anni si aggirano intorno alle 72 al minuto. — *E. T.* Per dimagrire si consiglia molto moto, l'astensione da cibi fecolosi e grassi e il non bere durante i pasti. Si rivolga ad un medico il quale soltanto può consigliare la cura adatta al Suo temperamento ed alla Sua costituzione. — *Mafalda.* Trieste-Cividale via Cervignano andata e ritorno II classe celere franchi 13.95. — *Ciclista inesperto.* Trieste-Monfalcone-Palmanova-Udine-Gemona Km. 97. — *Sport.* Finora nulla consta di facilitazioni ferroviarie per il Circuito di Bologna. Mestre-Bologna II classe diretto andata e ritorno lire 20.80. — *Lettrice.* Sta bene che la macchia sia di gelato, ma bisogna sapere di che qualità di gelato.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 18.4, ore 2 pom. 25.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.6. Oggi: alta marea 0.39 ant. e 0.33 pom. - Bassa marea 6.15 ant. e 7.44 pom.

Ogni giorno una. Chiamate al proscenio.

All'indomani di una prima rappresentazione di una commedia, Puntolini chiede ad un suo amico:

— E l'autore ebbe molte chiamate?

— Oh! molte. Lo chiamarono asino, cretino, bestia!...

COMUNICATI *)

La istituenda **UNIONE PROTETTRICE FRA GLI ADDETTI AI NEGOZI AL DETTAGLIO,** che domenica 30 agosto organizzò il Baccanale, rende noto a tutti quei signori che fossero in possesso di biglietti **Varietà** che possono ritirare i rispettivi premi nella sede sociale, via Nuova 20, primo piano, da lunedì 7 corr. impoi, dalle ore 8 alle 9 pom.

Il Comitato chiede scusa al P. T. pubblico di questo incidente successo causa la grande affluenza di pubblico intervenuto.

Trieste, 1. settembre 1908.

IL COMITATO.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Diabete Diatesi Urica
e tutte le conseguenze, vengono combattute con sorprendente efficacia con la cura interna dell'acqua minerale «MANGIATORELLA». Raccomandata caldamente dai medici. Vendesi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali. Opuscoli gratis.

SETA per vestiti da sposa, per nozze, Damasco, Eolienne e „Henneberg“ da Cor. 1.50 in più, franco di dazio e porto. *Campioni si spediscono prontamente*
Fabbrica Seterie Henneberg, Zurigo

La migliore e più sana bevanda rinfrescativa forma il
COGNAC
Gróf Keglevich István utódai
(succ. del conte Stefano Keglevich)
PROMONTOR
mescolato all' acqua fresca, oppure a qualche acqua minerale, nell'ultimo caso si può aggiungervi anche un po' di zucchero e si ottiene così una bevanda simile allo champagne.

Dott. H. Springer
Medico-Dentista
ha ripreso la sua attività

Il Dottor CORAZZA
ha riaperto il suo ambulatorio.

L'AMBULATORIO
— del —
Dott. VIDEUCICH
resta chiuso
fino ai 20 di settembre.

Il Dott. Paolo Israel
ha traslocato il suo ambulatorio
in via delle Poste N. 14, III piano
e riceve dalle **2-3** pom.

Il Dr. Rocco
HA RIAPERTO
IL SUO AMBULATORIO
per le affezioni di,
naso, gola ed orecchi

Il Dottor
Gilberto Senigaglia
ha ripreso la sua attività.

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dr. Vittorio Bandel
Via S. Giovanni N. 7, I piano
9-12 e 3-6.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

Fabbrica Viennese di Macchine
CERCA RAPPRESENTANTE
per Trieste, eventualmente anche per l'Istria, la Dalmazia, ecc.
Il proprietario della fabbrica verrà quanto prima a Trieste.
Offerte sub «Eingefürth N. 1078» inviare a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2

Distinta Signorina tedesca
cerca posto
di cassiera presso importante ditta. Offerte sub «A. P. No. 379» al Piccolo.

Pittore e Decoratore
di stanze, insegne e verniciatura a fuoco di qualunque oggetto in qualsiasi colore. Specialista in finti legni e marmi.
LUIGI BENELLA
Via S. Giovanni N. 2, Palazzo Salem

Igiene | TELEFONO 806 | Pulizia
Re-sinol è il
Re degli Olii per la spalmatura e disinfezione dei pavimenti. Di
Re-ale efficacia
Re-siste a lungo
Re-prime la polvere. - Unico
Re-capito, Deposito e Impresa spalmatura
Drogheria C. STECKER
RIBORGO.
A richiesta preventivi per la Spalmatura di Uffici, Scrittoi, Negozi ecc.

50 Corone di stipendio settimanale
oppure **50-60% di provvigione**
riceve ognuno che assume la vendita delle mie
TABELLE ed altri OGGETTI D' ALLUMINIO.
La rappresentanza viene ceduta anche quale occupazione accessoria. Oggetti d'alluminio si vendono con la massima facilità. Informazioni e campioni gratis. Perciò nessuno trascuri di farne richiesta. Rivolgersi ad
Anton Hruby, Müglitz (Moravia).

L'ACCADEMIA COMMERCIALE DI LIPSIA
indica gratuitamente ad ognuno, che all'Estero desidera formarsi una coltura generale, la via più razionale.

MALARIA.
Contro la malaria insuperabili le premiate Pillole Antimalariche Mengolati-Loreo. Depositario Mario Lang, Farmacia Serravallo, Trieste.

Disturbi di digestione vengono guariti con l'acqua minerale di Rohitsch «Fonte Styria» (acqua medicinale). Per mescolare al vino, cognac, ecc., è da preferirsi l' acqua della «FONTE TEMPIO».

Le migliori qualità di
GUANTI
da uomo, signora e fanciulli trovansi nel negozio
IT. VENIER & C.
Corso N. 16.

200 fusti vuoti
da circa 700 litri,
vendono:
B. & R. SCHWARZ, FIUME.

Mobili
garantiti solidi ed eleganti
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo Via Giorgio Vasari
PREZZI DI CONCORRENZA

MINERALI.
Primaria ditta europea, il cui rappresentante trovasi presentemente in Austria, desidera entrare in relazione con un ufficio vendita minerali allo scopo di acquistare piombo, zinco, rame, antimonio, ecc. — Offerte sub „W. U. 1057“ a Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Libreria Mayländer
TRASLOCATA
in Piazza della Borsa 11

CINEOGRAFO AMERICANO
PIAZZA DELLA BORSA 15
Da Mercoledì 2 a tutto Venerdì 4 Settembre ATTRAENTISSIMO PROGRAMMA
1. **Pesca nelle acque basse in Svezia,** dal vero. - 2. **Album magico,** fantastico. 3. **IL LIMITE,** scene drammatiche. - 4. **Affare dell'Hôtel meraviglioso,** comico.
IL TUTTO DI ASSOLUTA NOVITÀ PER TRIESTE.

PER LA REGOLAZIONE DEL CORSO
venendo demolita la casa d'angolo con la Via S. Giovanni, il
DEPOSITO PIANOFORTI A. PLESCOVICH
che trovavasi ivi da ben **25** anni è stato **traslocato** quasi dirimpetto, in
CORSO N. 47
e tiene come sempre, un RICCO ASSORTIMENTO **PIANOFORTI e PIANINI** di primarie fabbriche.

In seguito a riduzione del prodotto cediamo:
500 dozzine di lenzuola senza cucitura
della grandezza di 150/200 cm. orlate, qualità finissima, al prezzo di Cor. 14.80, per 6 pezzi. Raccomandabile per hotels e stabilimenti di bagni.
Splendide novità in flanelle, fustagni, zephir, Oxford, damaschi, biancheria da letto, biancheria da tavola ecc. Soltanto qualità buonissime. Campioni vengono spediti franco.
Specialità: Corredi da sposa, anche completamente cuciti da Cor. 500.— fino a Cor. 15.000.
Tessitoria di lino e cotone FRATELLI KREJCAR, DOBRUSCHKA (Boemia).

TRASPORTI e SPEDIZIONI di qualunque altro genere. RITIRI e CONSEGNE da domicilio sino domicilio del luogo di destino
BAGAGLI L. METZNER
Ufficio Spedizioni VIA GIOACHINO ROSSINI 8

NUOVO NEGOZIO MOBILI
DELLA DITTA
Alessandro Levi-Minzi
in Via della Sanità N. 14
PRODOTTI DELLA PROPRIA PREMIATA FABBRICA.
Disegni, progetti e preventivi a richiesta.

Straordinaria Lotteria di Stato
Per ordine sovrano di S. M. I. R. Apostolica
STRAORDINARIA LOTTERIA DEL GIUBILEO
a scopi di beneficenza per l' I. r. Riserva Territoriale e la Gendarmeria.
Questa Lotteria in Danaro
l'unica legalmente concessa in Austria, **comprende 17,984 vincite in contanti** per l'importo complessivo di **Corone 513,760.**
Vincita principale **200,000 Corone** in contanti
ESTRAZIONE IRREVOCABILMENTE IL 22 OTTOBRE 1908
Un biglietto 4 Corone
I biglietti si vendono presso la Sezione Lotterie dello Stato, Vienna III, Vordere Zollamtsstrasse 7, nelle collettorie del lotto, spacci tabacchi, uffici imposte, postali, telegrafici, ferroviari, banchi cambio-valute ecc. Prospetti gratis per i compratori di biglietti.
I biglietti si spediscono franco di porto.
I. R. DIREZIONE DEL LOTTO
Sezione Lotterie dello Stato

TEATRI.

Minerva. La interessante stagione lirica si chiuse iersera brillantemente. Il teatro era gremito, gradinate, platea, posti a sedere, tutto occupato. Si rappresentava la «Lucia» con la Brambilla, il tenore Massa, il baritono Vinci, una triade eletta di artisti, che aveva trionfato nel «Rigoletto», e che anche nella «Lucia», opera di grande impegno, seppe far valere le sue pregevoli qualità liriche e drammatiche. Dopo il sestetto vi furono ben cinque chiamate al proscenio. La Brambilla emerse molto nel «rondò» e il tenore Massa commosse per il canto passionale nella scena della morte. Il baritono Vinci sfoggiò voce robusta ed emerse specialmente nel duetto con «Lucia».

La serata era in onore del valente m.o Smoquina, che diresse con zelo ed abilità la lunga e importante stagione, e che si ebbe dal pubblico particolari dimostrazioni di plauso e di simpatia. Dopo il secondo atto l'orchestra eseguì accuratamente la sinfonia del «Tancredo» di Rossini, e al m.o Smoquina vennero presentati parecchi doni di valore, fra cui un orologio d'oro con monogramma e dedica, offerto dall'Orchestrale, una catena d'oro, un elegante portafoglio, un bastone con manico d'argento e un involto misterioso. Alla signora Brambilla venne presentato un ricco mazzo di fiori, offerto dai signori frequentatori della barcaccia di destra.

Ad opera finita il pubblico volle salutare al proscenio numerose volte gli artisti e il m.o Smoquina.

* Stasera s'iniziano le rappresentazioni di prestidigitazione, imitazioni e magia della compagnia Door-Leblanc, che si tratterrà qui pochi giorni soltanto.

TRIBUNALI

(Giudizio distrettuale penale di Trieste).

Una scena quasi tragica, tra due ex-amanti

Alessandro Indri ha un cuore che non si è raffreddato passando attraverso il gelo di una cinquantina d'inverni. Almeno così sosteneva ieri, dinanzi al segr. dott. Segnian, la sua ex-compagna Caterina Sendler, che lo aveva denunciato per maltrattamenti.

— Mi no la go maltratada, ela la xe vignuda a casa mia per voler mandarme in profonda rovina, e mi la go fermada - disse con accento tragico l'Indri, levando alte le palme delle mani.

— Come, in rovina?

— In rovina perpetua! E mi ghe go dito: «Va fora de qua». Ma ela la ga ciolto un bicier per tirarmelo, e alora mi la go ciapada per i brazi e la go tignuda ferma, zo, sbassada sul leto. Mi go forza!......

— E perchè, da amanti che erano, sono diventati nemici?

— Perchè? Perchè la vol comandar ela; e mi no me lasso comandar. Go fioi con ela e ghe passo per ordine del Tribunal cinque fiorini a la setimana per i fioi. Miga scherzi!

— Fa il suo dovere, e nient'altro. Non è certo per generosità che lei lo fa.

— Sì, va ben; ma ela la me tormenta; no la vol lassarme in pase. La voleva farme perder el posto, e farghe perder cussì el pan a le creature.

— Questo non avrà voluto farlo certamente.....

— Ah! no? La xe vignuda a zigar andove che lavoro, e i signori xe stufi de ste storie.

— Sarebbe meglio che ritornassero a vivere insieme.

— Con quela dona! - e con accento solenne - Mai! La vol comandar ela e mi, inveze voio comandar mi - conchiude l'Indri.

Caterina Sendler entra precipitosamente, con il viso sconvolto dall'ira. Come scorge l'Indri, lo fulmina con un'occhiata che è rabbia e disprezzo, insieme. Il barometro segna: temporale, ed il giudice prende le opportune precauzioni, levandosi in piedi.

— Dunque racconti lei - dice alla Sandler. - Come è andata?

— Mi? che 'l parli lui, quel bel campion.

Acc. A mi, campion?

— Silenzio! - tuona il giudice. - Egli ha già raccontato; ora tocca a lei.

Test. El me xe saltado adosso, el me ga dà pugni, el me ga butà per tera, e 'l me xe saltà sula panza....

Acc. Infame! no xe vero...

Test. Sì, signor giudice. Dopo quindise ani che semo insieme el se ga trovado una de vinti ani, che 'l pol esser su' nono.... El xe sta sempre un cotoler... Mi no ghe valdo più, perchè go quarantaquatro ani: ma lu el ghe ne ga zinquanta.... Adesso el vol darme un fiorin de meno, mi go quatordise fioi....

Giud. Quattordici?

Test. Sissignor. Una, la più granda, ga quatordise ani... Sete vivi e sete morti.....

— I morti non si contano....

— (Continuando come un direttissimo) Mi devo far la venderigola per mantignirli, e sto bruto mascalzon....

Giud. (energicamente). Questo poi non permetto assolutamente. Crede di essere in una piazza? Se continua di questo passo la consegno ad una guardia e così, invece di andar a vendere pomi, andrà in via Tigor....

Test. No fa gnente. Mi no ghe dago pase. Con qualunque el podarà andar, ma con quela che 'l vol lui, no 'l gavarà el bàgolo...

— Lasci questo, ora. Dica se fu percossa da lui....

— Sissignor.

Acc. Infame! La xe vignuda armada, sior giudice.....

Giud. Armata?

— Sissignor, con un cortel. Ma prima no go volesto dir....

Test. E lui el ga el rivolver.... Guai se mi conto tuto, sior giudice. I lo impacheta subito....

Acc. A casa mia no te comandarà.

Test. Ah! no. Te volaria comandar ti, bruto p..... Te dago un pugno. - E fa per slanciarsi. Ma il giudice avanza di scatto, ripetendo con maggior energia alla donna, di starsene quieta.

L'Indri, intanto, ritrae un po' indietro e mette con gesto rapido una mano in tasca.

Che sta per succedere? Il giudice si slancia verso di lui, come ad impedirgli di commettere il proposito delittuoso. Il momento è critico.....

L'accusato estrae, invece, due lettere che sbatte sul tavolo:

— Za che la xe cussì, eco qua! Qua, la legi, sior giudice. La legi....

Meno male! Si tratta di lettere....

Giud. E' meglio che si combinino... Un buon matrimonio.....

Acc. Cossa? sposarla?

Test. Sposarlo? a lui?

— Uh!

— Uh!

— La volaria comandar ela!

— El volaria comandar lui!

Giud. Più d'accordo di così, mi pare che non potreste andare - osserva ironicamente. Poi, conciliativo: - Andiamo, andiamo via! Si tratta forse d'una questione di danaro.....

Acc. Mi go dodise fiorini per setimana e ghe dago zinque a ela.

Test. El ghe ne ga disdoto, ghe resta tredise, e ancora el me disi co' el me incontra: «Adesso mi giubilo». (All'accusato): Te darò mi «giubilo», speta....

— Te darò mi inveze....

Giud. Eccoci daccapo. Ma finitela, perbacco. E' un'indecenza. Dopo essere vissuti insieme tanti anni e con i figli che avete..... (alla danneggiata). Non potrebbe lei perdonarle? Sarebbe meglio; altrimenti, dopo, gli strascichi sono sempre amari......

Test. Mi, qua, ghe perdono. Ma me distrigarò ben mi, con lui.....

Giud. Oh! meno male. Dunque, lei, accusato, ha inteso, è stato perdonato: e bisogna che apprezzi la generosità usata in suo riguardo. (A tutt'e due): Adesso, vadano e procurino di vivere in buona armonia. (All'accusato): E lei, che è un uomo già maturo, lasci là poesia degli amori dei vent'anni....

Test. Eh! ghe darò ben mi mule fresche.... Speta, moscardin.

Ma il «moscardino», ad evitare che ricominci, si allontana lestamente. E la donna lo segue lenta, borbottando. Il temporale si allontana: ed il giudice si abbandona, affranto, sulla sedia: Finalmente!

Due grappoli d'uva al „lustro fin"

— A lei, dunque, piace molto l'uva, è vero? - chiede il giudice segr. dott. Segnian, ad un ragazzo di 15 anni che gli sta dinanzi girandosi fra le mani un berretto di «Astracan», che pesa almeno tre chilogrammi.

— Sissignor, la me piasi....

— E, perciò, non potendo comperarsela, va a rubarla per le campagne?

— Nossignor....

— Come, no? Se è qui per averne rubata alquanta al signor Armin!

— No iera «alquanta»; iera solo due raspi che gavevo ciolto per distudar la sede. Ma no son 'rivado a magnarli, perchè xe capità sior Armin.

— Erano soltanto due grappoli?

— Solo due, signor; e no 'ssai dolzi...

— I vigniva ogni giorno, signor giudice - depone il danneggiato Edoardo Armin, da Palmanova. - Una ragazeta me ga averti: «La stia atento, sior Duardo, che i ghe porta via ogni giorno ùa. La vadi in campagna da le due e meza a le tre de doporanzo, e la li becarà». Go fato come che la putela me ga insegnà e lo go ciapà sul fato. El gaveva due o tre raspi in man, e go trovà sto ordegno...

E l'Armin, liberatolo dalla carta che lo avvolgeva, presenta al giudice un bastone tagliato ad una delle estremità a modo di forcella.

— Sto qua el 'doprava per dispicar i raspi.

Acc. Quel no xe mio, giuro - osserva il ragazzo. - Giuro che no 'l xe mio. El mio xe più bel e lo go a casa: el xe de lustro fin.

A tale uscita, tanto il giudice che il danneggiato, non possono far a meno di ridere.

Giud. (all'accusato). Vista la poca entità del danno e purchè tu prometta di non rubare mai più, il signor Armin per questa volta ti perdona. E vero? - dice il giudice, volgendosi al danneggiato.

— Ghe perdono, ma el primo raspo che manca, el sarà sta a ciorlo lui - dice l'Armin.

— Questo no - osserva il giudice. (Al ragazzo): Tu però, ad ogni modo, mi porterai qui domani la tua forcella. Tenendola in casa, potrebbe tentarti....

La sentenza, si capisce, è d'assoluzione e danneggiato e danneggiatore se ne vanno.

TRIBUNALE INDUSTRIALE

Usi e consuetudini non sono leggi

Giuseppe Zerquenich, vermicellaio già al servizio del sig. Mauro Morpurgo, aveva avanzato petizione contro il suo ex-principale per mancata disdetta, pretendendo un indennizzo di cor. 22.60.

— Dica ora i motivi sui quali si fonda la sua petizione - dice il presidente all'attore.

— Son stado licenziado un sabato con oto giorni de tempo, e po' perchè me go alontanado una, due ore per andarme a zercar lavor, el signor Morpurgo me ga ciolto i oto giorni e 'l me ga mandà via in quel giorno stesso.

— Aveva lei ottenuto il permesso di assentarsi per quel tempo?

— Ghe go domandà el permesso, ma no 'l me xe sta acordado, e mi son andà lo stesso, come che iera mio dirito.

— In quel giorno faceva premura di lavoro, ed il permesso non potevo accordargielo - osserva il convenuto - fosse stato un altro giorno, glielo avrei accordato - benchè non tenuto a farlo -; ma egli voleva assentarsi proprio in quel giorno, e malgrado il mio rifiuto, abbandonò il lavoro e se ne andò; perciò quando fece ritorno lo licenziai immediatamente.

— Mi iero nel mio dirito de andarme a zercar lavor.

— Diritto no - osserva il presidente - il permesso di un'ora o due, per recarsi a provvedersi d'altro servizio è un favore che il principale concede a' suoi dipendenti; ma soltanto un favore non già un obbligo.

— El usava con tuti cussì...

— Se usava, era bontà sua. Gli usi non sono però leggi - conchiude il presidente.

E la Corte respinge la petizione, perchè non fondata nel regolamento industriale. Il convenuto è però tenuto a pagare all'attore l'intera giornata di sabato.

Presiedeva il cons. Brelich, giudici i signori Kirnes per i datori di lavoro e Ziberna per gli operai.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Metcovich» da Venezia con 168 pass., «India» da Santos, Rio Janeiro e Fiume con 10 pass., «M. Teresa» da Alessandria e Brindisi, «Leda» da Spizza e scali; i pir. a.-u. «Zara» da Metcovich e scali con 25 pass., «Gilda» da Venezia, «Sofia H» da Zara; il veliero ital. «Emilia» da Antivari.

Partirono: i pir. del Lloyd «Praga» per Costantinopoli e Braila, «Tirolo» per Brindisi, «Metcovich» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Arciduca Stefano» arrivò il 31 p. p. a Kerson; «Attila» il 26 a Newport; «Borneo» il 28 a Aden; «Bar. Fejervary» il 29 a Santos; «Arad» il 29 a Cardiff; «Bathory» partì il 29 da Bordeaux per Glasgow; «Koloszvar» il 30 da Rouen per Swansea; «Dubac» passò Gibilterra il 27 diretto a Emden; «Baross» passò Costantinopoli il 30 diretto ad Anversa; «Urania» proseguì ieri da Gibilterra per Bristol; «Franconia» da Nicolajeff passò Ushant il 27 diretto a Rotterdam.

Lloydiani. «Cleopatrá» proseguì ieri mattina da Brindisi per Trieste.

Il «King Idwall»,

incagliatosi presso l'isola Pelagosa e disincagliatosi con i propri mezzi, proseguì, come dicemmo, per Brindisi. Arrivato in quel porto, fu verificato che aveva riportato parecchi danni a prua ed al fondo proviero. Delle provvisorie riparazioni fu dato incarico alla Compagnia di salvataggio armatrice del piroscafo «Salvator». Il contratto relativo fu stipulato e firmato ierlaltro dal cap. del «King Idwall» da una parte e un rappresentante della Società dall'altra.

I FATTI DI ROVIGNO

Le provocazioni e le manovre dei clericali

Rovigno, 1. La città è ancora tutta sotto la impressione dei fatti di domenica.

Il partito cristiano-sociale non fece certo una bella figura invitando nella città nostra circa un migliaio di consenzienti per poi lasciarli affamati e assetati, e indurli persino a... tradirlo: non furono infatti pochi i congressisti forestieri che si dichiararono pronti a gettar via i loro distintivi bianco-gialli, purchè si avesse voluto dar loro da mangiare o da bere, e alla dichiarazione che non era possibile accontentarli, vomitavano poco cristianamente delle bestemmie tanto forte da far invidia a un livornese. La maggioranza dovette accontentarsi di vino... andato a male in seguito al caldo e invendibile, messo generosamente a loro disposizione dai nostri cristiano-sociali. Quelli che erano furibondi erano

I bandisti d'Isola

i quali protestavano di non esser cristiano-sociali e di esser stati ingannati con il venir mandati in una città che non voleva dar da mangiare e da bere ad ospiti non graditi, e nella quale i partiti anticlericali non volevano far fare bella figura a' partito loro avverso. Essi si rifiutarono di eseguire un concerto in piazza e di accompagnare i gitanti alla loro partenza. Quando la banda della Società Filarmonica Popolare si portava alla trattoria al Boschetto, le fecero ala, battendo le mani e agitando i fazzoletti.

La croce in mala compagnia

Alle partenze delle gite non avvennero incidenti notevoli. Quelle da Isola e da Pirano vennero fischiate. Alla partenza della gita da Capodistria fu notato che un gitante, all'apparenza uno dei capi, la precedeva agitando un fiasco di vino: e quasi immediatamente dopo veniva la croce pompeggiante della bandiera del Circolo del Beato Elio!

Durante la giornata i cristiano-sociali di Rovigno si notavano in numero straordinariamente limitato: c'erano soltanto i più caldi. Che fosse l'indizio della resipiscenza di quelli che sentono la testa sulle spalle e sono in buona fede?

La serata passò tranquilla fino a dopo le 10. Si commentava soltanto il telegramma della Luogotenenza, che voleva riaperti i locali pubblici, mentre solitamente l'Autorità li fa chiudere in tutti i casi di fermento o della possibilità di fermento popolare. Poco dopo le 10.45 si udirono a breve intervallo

due fortissime detonazioni

seguite poi da vivo clamore e da continuo scoppiettio di colpi d'arma da fuoco. Poi si avvertì una colonna di gitanti dignanesi - che erano 450, non 44 come in seguito ad erronea trasmissione telegrafica fu stampato nel «Piccolo della sera» di ieri - che correva verso la città in fuga disordinata. Testimoni oculari raccontano che all'udire lo scoppio e alla voce che si trattava di bombe, quella massa di gente interrorita si sbandò, rovesciandosi gli uni sugli altri oltre i fili di ferro che fiancheggiano la strada. I componenti la fanfara non esitarono a gettare a terra gli istrumenti, che furono raccolti più tardi. Un capo clericale giunto in città raccontò, piangendo, che al momento della prima detonazione tutti i clericali erano caduti a terra.

Della battaglia a colpi di rivoltella e di sassi

è impossibile dare una relazione esatta. Della sua gravità parla del resto il numero dei feriti rovignesi, senza contare che, data la posizione in cui si trovavano, qualche ferito ci deve essere anche fra i gitanti di Dignano. Le guardie e i soldati fecero il loro dovere, non si può dire altrettanto dei gendarmi. Fece pessima impressione il fatto di quel gendarme che se ne stava tranquillo mentre i clericali inveivano con calci contro un giovane da lui arrestato, e lo ferivano. L'assalto con sassate alla trattoria al Boschetto da parte dei clericali deve esser stato evidentemente preparato, e lo si deduce dal fatto che i sassi piovevano anche da una parte per la quale non occorreva passassero i clericali per andare alla stazione.

Un prete che eccita alle fucilate

Quando la battaglia stava per finire, si assistette in città all'edificante spettacolo del prete don Giovanni Rota, che eccitava

Alto là!

— Dove puoi bere un buon bicchiere di vino naturale? Va nello spaccio vini delle mie campagne di Visignano in Istria, situato in **Via delle Acque 5** e troverai un vino squisito a **80** cent. al litro, per famiglia **64**.

10.000 corone di premio a chi troverà il vino adulterato. Proprietario

FAUSTO DECLICH.

Il gorno del bucato è divenuto un piacere!

Persil

mezzo moderno per lavare.

Non danneggia assolutamente! Non contiene cloro!

CON UNA BOLLITURA

si ottiene biancheria candidamente bianca.

Non occorre strofinare la biancheria, nè soffregarla con la spazzola, nè fa bisogno di una tavola per lavare! Si risparmia lavoro, tempo e danaro! Una volta provato, lo si usa sempre! Unico fabbricante nell'Austria Ungheria: GOTTLIEB VOITH - Vienna III/1.

MORTE alle Tinture dannose. Ricorrete per i vostri capelli e barba bianchi alla Tintura Marley. Non macchia. Evita pruriti, eczemi. Una facile applicazione al mese. Senza nessuna lavatura. *Premiata con croce d'onore e Med. d'oro 1905 - Progressiva* grande L. 3.50, piccola L. 2.50. *Istantanea:* L. 5.—, picc. L. 3.—, per posta cent. 80 in più. G. Berselli, via Broletto 59 Milano. Trieste: Farmacia Godina, Farneto 4

LE INSUPERABILI

Polveri di Vichy

artificiali

chimicamente pure

vengono preparate esclusivamente nella

FARMACIA SERRAVALLO

Guardarsi dalle imitazioni

Carta da tappezzeria

Grande arrivo, tutta novità e buon gusto.

GIUS. POLACCO, Via S. Nicolò 27

Telefono N. 1287

CAMPIONI GRATIS

Chiedere nei negozi di generi affini

Rappresentante e Depositario: FEDERICO VANINO, Trieste, Via del Molino a vapore 3

PIQUE

Fumate la Carta da Sigarette

PIQUE

È LA MIGLIORE ESISTENTE

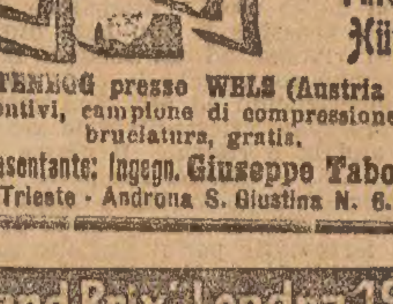
Macchine per laterizi

installazioni complete

DI FABBRICHE DI LATERIZI

fornisce come specialità

Ludwig Hinterschweiger jun.



Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie Hütte"

LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.) Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.

Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

Grand Prix Londra 1906

Con l'uso della crema

DERBY

non occorre più pulire le scarpe ogni giorno.

TROVASI IN TUTTE LE DROGHERIE E NEGOZI DI CALZATURE.

PREZZI RIBASSATI

Traliccì da materassi buonissima qualità a Cor. 1.—, grevissimi a Cor. 1.50, damascati finissimi a Cor. 1.70; **Cortinaggi** di merlo da Cor. 3.40 in poi; **Cortinaggi di stoffa** da Cor. 2.40, con bordure secession a Cor. 6.50; **Cortinaggi** di stoffa con eguali copertori da uno e due letti, **Vitrage** da cent. 32 in poi; **Tappeti** da tavolo da Cor. 2.80 in poi; **Copertori** da letto da 3 corone in poi. **Occasione: Coperte di pura lana** lunghe 2.10, larghe 1.70 disegni stupendi a Cor. 12.—. **Deposito coperte imbottite** con fodere di satin a Cor. 11.—; dette comuni a Cor. 6.50; **Cotonina bianca** per lenzuola, altezza 1.50 a Cor. 1.16; detta grevissima a Cor. 1.24; detta per due letti, altezza cm. 230 a Cor. 2.60; **Tela puro lino** altezza 1.50 a Cor. 1.50, detta altezza 2.80 a Cor. 5.40; **Cotonina** bianca, altezza 78 cm. I.a qualità a 56 centesimi, pezze da 20; **Cotonina bianca** a Corone 10.—; **Biancheria** finissima per camice a 54 centesimi al metro, pezze da 10 metri **madapolam** a Cor. 3.60 e 5; **Lenzuola** pronte 1·50 per 2·00 a Cor. 3.10 al pezzo. **Grande assortimento servizi da tavola.** Ricco assortimento in tutte le tinte di stoffe da mobili e cretonne il tutto presso

GIUSTO STRANSIAK, Piazza Nuova N. 1 (ex Gadola)

DEPOSITO TELERIE E COTONERIE.

Pulitura a secco di vestiti, stoffe da mobili, pellicce ecc. si eseguiscono nella Tintoria con macchine a vapore di

Albino Boegan, Via Farneto 11.

Si eseguiscono pure tinture di vestiti, impiegandovi soltanto colori garantiti e resistenti al lavaggio. Bagnatura panni a vapore. Prezzi modicissimi. Ordinazioni assumonsi soltanto Farneto 11.

Le Fornaci del Conte Alfredo de Khevenhüller

testè aperte, sono in grado di fornire

Tegole, Marsigliesi, Mattoni normali Pierette e Pierette doppie

di primissima qualità, in grandioso assortimento, a prezzi miti.

SAN LORENZO DI FIUMICELLO

Rappresentante per Trieste **G. ZIGOI**, Via dell'Arsenale 2

BERSON

Jacchi di gomma

Massima comodità! passo silenzioso senza alcun rumore. Indicatissimi per persone nervose e sofferenti di mal di testa, sono soltanto i

„Jacchi di gomma Berson"

Vendonsi in tutti i negozi di generi affini. Genuini soltanto con la marca „Berson".

UNICI CONTRAENTI:

Sigmund Beer & Söhne

VIENNA VI/2.

MALATI DI CUORE Il dottor Cervello gloria e vanto della medicina italiana all'estero, ha finalmente risolto l'arduo problema di guarire rapidamente e radicalmente ogni forma di mal di cuore, in virtù del suo prodigioso «**CARDION**» esperimentato nei principali ospedali e cliniche meravigliando i medici curanti, i quali, con coscienza di compiere atto umanitario lo prescrivono ai propri ammalati, sicuri di salvarli dal disastroso male. Flacone per cura L. 4. Memoria gratis The Medical Speciality, via Varese 18, P. Milano

VINKO MAJDIC

Molino a cilindri in KRAINBURG

fornisce i migliori prodotti in farine di frumento ed articoli di foraggio a prezzi mitissimi.

MASSIMA PRODUTTIVITÀ

SERVIZIO PRONTO

Rappresentanti per Trieste e circondario:

ALESS. RUPNIK & Co., TRIESTE

Via Squero Nuovo 11.

per Pola e circondario: **Lacko Kriz - Pola**, per tutta la Dalmazia, escluse le Bocche di Cattaro: **Babic & Klein - Zara** e la filiale di questi a SPALATO per le Bocche di Cattaro; **Radoslavo G. Zutkic - Cattaro** e **Uros Mandic - Castelnuovo.**

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA

Questo liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

Più di 600 signorine con dote desiderano maritarsi prontamente. Seri riflettenti, anche senza capitali, (professione, religione indifferenti) vogliano rivolgersi ad **L. Schlesinger, B**[illegible]**ino 15.**

MOBILI e Tappezzerie

ARREDAMENTI COMPLETI — MOBILI SINGOLI

— STILI MODERNI — ARTISTICI — SOLIDITA' ED ELEGANZA —

ricchissima scelta nei grandiosi saloni della fabbrica

GUGLIELMO BROD & C.

Via G. Rossini 26 angolo Via Zonta.

Cataloghi a richiesta gratis.

La Filiale della Banca Union

in TRIESTE

si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute

CONTI CORR. e CONTI BANCOGIRO in corone od in valuta estera

LETTERE DI VERSAMENTO a termine fisso o vincolate a preavviso

a condizioni favorevolissime da convenirsi.

INCASSI di effetti, documenti tagliandi e titoli estratti

ACQUISTI E VENDITE di valori nazionali od esteri, valute e divise

Rilascia Libretti di Deposito a risparmio

al 4%

assumendo a proprio carico l'imposta rendita.

ACCORDA SOVVENZIONI sopra valori, carature di piroscafi ecc.

RICEVE e CUSTODISCE DEPOSITI assumendone la regolare amministrazione

Rilascia ed acquista al corso di giornata

franco di qualsiasi spesa

Vaglia cambiari del Banco di Napoli, Banca d'Italia e Banco di Sicilia.

APRE CREDITI ALL'ESTERO VERSO DOCUMENTI. - RILASCIA LETTERE DI CREDITO.

SEZIONE MERCI:

ACCORDA SOVVENZIONI su Merci, Polizze, Warrants ecc. — **Dipartimento Zuccheri.** —

APRE CREDITI DAZIARI. Si occupa dell'acquisto e vendita di merci in conto commissioni

in istrada gli agricoltori ad armarsi di fucile e di andare contro gli anticlericali. Poco dopo fu anche fermato qualche agricoltore con una doppietta da caccia.

La città si trova in discreto fermento. E' sensibile specialmente l'agitazione dei clericali, sobillati dai loro agitatori e da qualche prete che fan loro vedere a dismisura accresciuta l'importanza dell'affare delle due detonazioni. Per essi si trattava di due bombe, che non fecero vittime soltanto per un provvidenziale intervento del cielo. Un ferito invece, invitato dall'autorità giudiziaria ad esternarsi, escluse categoricamente che si fosse trattato di esplosione che avesse potuto arrecare neanche il più piccolo danno. Ed essi giurano di vendicarsi degli odiatissimi liberali!

Una montatura clericale

Iersera si notavano in piazza della Riva parecchi agricoltori, insolitamente vestiti da festa, e le porte del Circolo cattolico erano tutto il dopopranzo insolitamente spalancate. Non avvenne nulla di grave, perchè sull'ordine in città vegliavano anche 45 gendarmi e due compagnie di soldati d'artiglieria di fortezza giunti allora allora dal forte Barbarigo. Alle 9 successe un incidente che poteva avere gravissime conseguenze. Nei pressi del Circolo cattolico si udirono tre colpi d'arma da fuoco, mentre dal Circolo si spargeva la voce che i colpi fossero partiti dal vicino molino Calò; anzi si parlava si trattasse addirittura di bombe. Tosto un centinaio di agricoltori, che per stranissima combinazione si trovavano sul piazzale, si gettarono contro il molino, tentando di atterrarne una porta e riuscendo a danneggiarla gravemente, mentre molti tentavano di penetrarvi da un'altra parte. Accorsero prontamente i gendarmi e la polizia che misero ordine con energia fra quella massa di forsennati. Da un'inchiesta avviata tosto dalla gendarmeria risultò che i quattro fratelli de Calò in quel momento si trovavano in una trattoria, che il sottocapo mugnaio del molino assicurò di aver veduto da una finestra del molino il lampo del secondo colpo partire da una finestra del Circolo cattolico, e che i pretesi solchi che sul muro dell'edificio del Circolo avrebbero fatto i proiettili lanciati dal molino, non sono affatto solchi di proiettili d'arma da fuoco. Anche questo fatto è destinato ad eccitare maggiormente i clericali, mentre secondo gli stessi gendarmi che fecero l'inchiesta, si tratterebbe di una cattiva montatura di qualche membro del Circolo, dal quale sarebbero partiti i colpi.

Una deputazione a Trieste

Oggi una deputazione dei capi clericali, fra cui un canonico, si recò a Trieste dove, accompagnata dal deputato Spadaro, sarebbe andata alla Luogotenenza, a chiedere provvedimenti.

E pensare che il provvedimento più sicuro sarebbe quello di mettere a dovere qualche prete, agitatore senza coscienza!

CRONACA DI POLA

Pola 1. Il Comitato organizzatore annunzia per il 20 corrente, all'«Arco Romano», la tradizionale festa vendemmiale [illegible] sarti [illegible] calzolai.

* Per domenica prossima, in occasione della grande festa pro Ginnasio italiano in Piazza Verdi, il Circolo popolare di coltura di Dignano sta organizzando una gita speciale per Pola.

* Stamane fu arrestato, al Comizio, il sordomuto Luigi Pontini, il quale commetteva gravi eccessi ed offendeva un funzionario municipale.

* Stamane, alla 1, si sviluppò un incendio nell'immondezzaio del Casino della marina. L'incendio fu spento da alcuni monturati che si trovavano in un locale vicino. Sopraluogo accorsero anche i vigili.

Grave incendio a Gradisca

Gradisca, 1. Verso le 3 di questa mattina, nel borgo di S. M. Maddalena si sviluppò un incendio in una tettoia di proprietà di certo Bressan Antonio, e da questa si apprese all'attigua stalla con annesso fienile di proprietà di G. Cuntin. Dopo faticoso e alacre lavoro durato più ore, si poterono scongiurare maggiori danni e spegnere l'incendio. Andarono distrutti tettoia, fienile e stalla, nella quale vi erano tre armente e un vitello, che certo Bressan Francesco con ammirabile coraggio riuscì a trarre in salvo. In un altro riparto si trovavano due cavalli che ora giacciono sepolti sotto le macerie fumanti. Il danno rilevante è coperto d'assicurazione. La causa dell'incendio è ignota.

Festa della Lega in quel di Verteneglio

Verteneglio, 31. La festa campestre pro Lega Nazionale, che doveva tenersi domenica 23 corr. a Villa Fiorini, venne, causa l'instabilità del tempo, rimandata a domenica 6 settembre pross. Anche per questa occasione si dirameranno gli inviti agli amici dei luoghi vicini, i quali certamente risponderanno all'appello, partecipando alla festa e dando l'obolo alla nostra Lega.

Consorzio delle industrie edili a Zara

Zara, 31. Oggi, nella Civica Biblioteca Paravia, ebbe luogo, aperta dal commissario industriale de Beden, l'adunanza costitutiva del «Consorzio delle industrie edili concessionate», con la sede a Zara, al quale appartengono quali membri tutte le persone che nei distretti politici di Zara e di Bencovaz esercitano l'industria di capo-mastro costruttore, maestro muratore, carpentiere, scalpellino o fontaniere.

Passati all'ordine del giorno, i numerosi convenuti elessero a presidente del Consorzio il prof. Tiburzio Allacevich e a vice-presidente il signor Antonio Matzenik. A membri della Giunta vennero eletti i capi-mastri imprenditori Donati, Voivodich, Rodini, Battara, Millich e Mazzoni; e a sostituti Gasperini, Cattalinich e Crivelli.

L'adunanza votò un ordine del giorno favorevole all'inscrizione dei membri del Consorzio alla Cassa distrettuale per ammalati in riserva di creare una cassa propria. Votò anche altri due ordini del giorno relativi alla mediazione sul lavoro e alla ripartizione delle spese del Consorzio.

Nomine in Dalmazia.

La «Wiener Zeitung» reca che al tenitore dei libri fondiari Antonio Brazanovich in Ragusa fu conferito il titolo e carattere di direttore e che il dirigente superiore di cancelleria Vincenzo Montani a Spalato fu nominato direttore di cancelleria al Tribunale d'appello in Zara.

LA CORPORAZIONE GENERALE INDUSTRIALE DI FIUME

Fiume, 1. Questo sodalizio si radunò ieri alla sua seduta costitutiva nei locali dell'Associazione dei negozianti, presenti oltre cento aderenti e i rappresentanti dell'autorità industriale di prima istanza. Preletti e approvati gli statuti, si passò all'elezione della direzione. A presidente sortì eletto il signor Mario Mohovich, proprietario di tipografia.

Una domestica che vuol morire per amore

Fiume, 1. La domestica Francesca Rukavina, di 20 anni, dalla Croazia, occupata nella famiglia M. H., in via Ciotta 20, terzo piano, che subaffitta stanze, s'era follemente innamorata di un artista della compagnia d'operette che attualmente agisce al Teatro Fenice. L'artista occupava una stanza dalla H. Egli osservò bensì che la domestica lo serviva con una sollecitudine piena d'attenzione, ma era lontano dal pensare che fosse per amore, tanto più che la ragazza non gliene aveva mai fatto parola. Oggi, dovendo la compagnia partire, l'artista fece le sue valigie e le consegnò alla domestica, pregandola di custodirle finchè non fosse venuto l'incaricato di portarle alla stazione. La ragazza non rispose. Poi si rinchiuse nel suo camerino e non fu più vista. La padrona di casa, verso mezzogiorno, avvertì dalla cucina uno strano rumore che partiva dal camerino occupato dalla serva. Corse a quella volta e trovò la ragazza che si distorceva a terra in preda a violenti crampi. Aveva le bave alla bocca! Dato l'allarme, fu trasportata all'ospedale in grave stato. Il medico constatò che la domestica aveva bevuto dell'acido acetico. Parlando il giorno prima con una corista della compagnia, la Rukavina le aveva confessato l'amore per l'artista e la disperazione che provava per la sua partenza.

* E' morta all'ospedale la signorina Francesca Ravasini, di 59 anni, sorella al signor Antonio, direttore dei civici dazi, che, come vi scrissi, precipitò l'altro giorno sulle roccie di Cantrida, mentre prendeva un bagno, fratturandosi il cranio.

Cambio di vocale.

Vanto soave d'Italia, *con l' a.*
Con l' e leggiadra emiliana città.
Con l' i il chirurgo il prescrive; *con l' o*
Al debitore spavento sarò.

Spiegazione del giuoco precedente:
SERICA. ERICA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 1. Settembre. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 634.75, Staatsbahn 692.—, Alpine 672.—, Lotti turchi 185.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 199.80 (199.50), Disconto 177.60 (178.40).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 96.85 (96.9?), Italiana —.— (104.20), Spagnuola 96.35 (96.25), Banche Ottomane 697.— (697.—) Rio Tinto 1769 (1769), Lotti turchi 176.25 (177.25).

VIENNA 1. (Dopo Borsa). Credit 634.50, Credit Ungh. 742.50, Bankverein 518.50, Länderbank 439.50, Staatsbahn 692, Lombarde 118, Alpine 672, Rima 558.25, Carpazi 576, Schodnica 474, Lotti Turchi 185, Russo 1906 96.45, Tabacchi Turchi 394.

PARIGI 1. (Dopo Borsa). Francese 3% 96.85, Russo 5% 100.10, Spagnuolo 4% 96.35, Rio Tinto 1763, Cape Copper 206, Tharsis 153.50, De Beers 331, Rand Mines 172, East Rand 111, Goldfields 117, Hartmann 645, Lotti Turchi 176.25, Saragosse 414, Nord Espagne 334.

Listino. Napol. 19.06 a 19.10, Zecch. 11.36 a 11.41, Lire sterline 23.93 a 23.95, Londra 239.30 a 239.55, Francia 95.15 a 95.45, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 96.10 a 96.40, Rendita austriaca in corone 96.20 a 96.50, Rendita ungherese in Corone da 92.70 a 93.—, Credit 634.— a 636.—, Italiana 102.50 a 103.—, Staatsbahn 692.— a 694.—, Lombarde 117.75 a 119.75, Lotti turchi 184.— a 186.—.

Parigi 1. Chiusa. Rendita francese 3% 96.85, Rendita ital. 3½% —.—, Rend. Spagnuola esterna 96.35, Azioni Banca ottomana 697.—

Parigi 1. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 124.—, Rendita Turca unif. 94.85, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 99.60, Rend. ungh. in oro 4% 94.80, Länderbank 476.—, Lotti turchi 176.25, Banca di Parigi 1525, Meridionali ital. 672.—, Azioni Rio Tinto 1769.

Francoforte 1. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 199.80. Ferrate dello Stato 148 20, Lombarde 22.40.

Caffè. *Amburgo* 1. (Chiusa). Santos good average per settem. 29.25, per dicem. 29.75, per marzo 30.—, per maggio 30.25.

Havre 1. (Chiusa). Santos good average per settem. (per 50 chilogrammi) a fr. 39.75, dicem. 38.75.

Nuova York 1. Apertura Rio per consegne future stazio invariato. 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 1. Mercato debole. Tenders in Dochets —. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione —.—. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Settem. 483/100, Settembre-Ottobre 470/100, Ottobre-Novembre 467/100, Novembre-Dicembre 464/100, Dicembre-Gennaio 462/100, Gennaio-Febbraio 462/100, Febbraio-Marzo 464/100, marzo-aprile 465/100, Aprile-Maggio 466/100, Maggio-Giugno 467/100.

Petrolio. *Anversa* 1. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 1. Ravizzone per mese corr. 76.75, per ottobre 76.75, novembre-dicembre 76.—, gennaio-aprile 73.—. fiacco

Segala. *Parigi* 1. Mese corrente 17.93, per ottobre 18.—, per novembre-febbraio 18.60, per gennaio-aprile 18.53. calma

Frumento. *Parigi* 1. Mese corrente 22.60, per ottobre 22.80, per novembre-febbraio 23.25, per gennaio-aprile 23.60. calmo

Farina. *Parigi* 1. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.65, per ottobre 30.75, novembre-febbraio 30.90, gennaio-aprile 31.—. calma

Spirito. *Parigi* 1. Per mese corrente 43.50, per ottobre 36.—, gennaio-aprile 39.50, maggio-agosto 39.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 1. Greggio da 88° uso nuovo 26.50-26.50, calma, bianco per mese corr. 29½, per ottobre 24¾, ottobre-gennaio 28.—, per gennaio-aprile 28½. Raffinato 59.50 a 60.—. staz.o

Amburgo 1. (Chiusa) Per settembre 19.10, per per ottobre 19.15, per novembre 19.—, per dicembre 19.10, per gennaio 19.25, per febbraio 19.35 calmo

Londra 1. Java a scell. 10.—, Rapo greggio a sc. 9½. calmo

Navigli agli Hangars. (i. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 1. settem. 1908, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1	Trieste	3	Scaricazione
1 a	India	8	»
1 b	Sapho	4	»
3			
6	Semiramis	3	Caricazione
9	Baron Call	3	Scaricazione
12 a	Amphitrite	5	Caricazione
12 b			
13 a			
13 b	Gilda	2	Scaricazione
14	Argentina	5	»
17			
21	Clara	1	Caricazione
22	Volturno	3	Scaricazione
23			
24	Sofia Hohenberg	4	Caricazione
25	Bosanka	1	Scaricazione
Molo I	Lodovica	3	»
» II			
Molo IV	Sahrihatan	3	Caricazione
» IV	Arthemis	1	Scaricazione
» 6			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

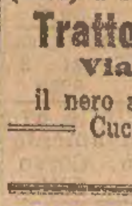
RARA OCCASIONE.
In via Beccherie N. 38.
Avendo acquistato una forte partita — di —
STIVALI
vendesi con forte ribasso
tutta la merce esistente.

Saponi da toeletta di Sarg solidi e liquidi.
Novità:
Sapone fino «Lilas Blanc» . al pezzo Cor. —.40
Sapone fino «Violette de Nice» » » » —.50

Avete sete?
BEVETE TUTTI:
FRAMBOISE MENTONE FRAGOLA ARANCIATA TAMARINDO ORZATA VANIGLIA GRENADINA LIMONATA ANESONE — **Ongaro**
In bottiglie da Cor. 1.— a 1.80.
Spedizioni rivalsate di **lordo chilog. 5** di una delle bibite a piacere, **Cor. 5.40** **franco di nolo.**

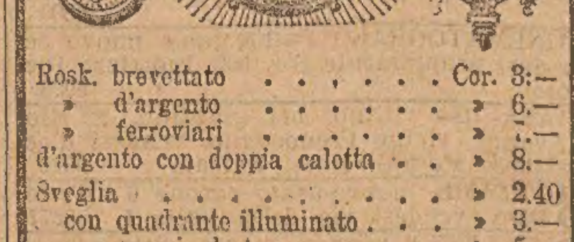
A prezzi fortemente ribassati!
vendonsi, finchè dura il deposito, **stoffe di lino e cotone buona qualità**: begli scampoli di chiffon bianco, lunghezza 8-20 metri a 50 centesimi al metro; detti di tessuto di Rumburg, lunghezza 8-20 metri a 56 centesimi al metro. Scampoli di tela bianca per lenzuola, alta 140 cm., lunghi 15 metri, Corone 13.—. Scampoli di tela per lenzuola, alta 156 cm. lunghi 14 metri, Cor. 15.— Scampoli di «Kanafas» alto 80 cm., della lunghezza di 8-20 metri, 44 cent. al metro; Asciugamani la dozzina da Cor. 3.80 in poi; fazzoletti da naso con orlo rasato, la dozzina da Cor. 2.10 in poi. Tovaglie da pranzo e da colazione (con 6 tovaglioli) da Cor. 5 in poi. - Spedizione verso rivalsa. Ciò che non conviene, si scambia, oppure si restituisce il denaro. Rischio escluso.
EMIL WINTERNITZ - TESSITORIA, Nachod in Boemia (Monti Giganti).

Vino genuino di Orsera
delle proprie campagne, offresi per uso famiglia (nero) a soldi **28** il litro, (bianco) a **34**; nella
Trattoria „All'antico Pavone"
Via Lazzaretto vecchio 14
il nero a soldi **32**, il bianco a soldi **36**.
Cucina eccellente, sempre bene assortita
L. TESSARIS, proprietario.

PER DIMAGRIRE
senza nuocere alla salute, prendete le
„Pilules Apollo"

fatte a base di piante marine, raccomandate da celebrità mediche per far scomparire senza alcun danno la pinguedine. Una bottiglia, compresa l'istruzione, Cor. 6.45, franco. Verso rivalsa Cor. 6.75.
J. RATIÉ, Farmacista Parigi, 5 Passage Verdeau.
Deposito a **Budapest: J. v. Török** Farmacista Kiraly-Uteza 12

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza, senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vazetto
Cor. 2, 4, 6 e 10 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo antecipato o rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, VIENNA, I, Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

Catalogo con 5000 Orologi
a chiunque spedisco gratis e franco senza alcun pagamento.

Rosk. brevettato . . . . . . Cor. 3.—
» d'argento . . . . . . » 6.—
» ferroviari . . . . . . » 7.—
d'argento con doppia calotta . . » 8.—
Sveglia . . . . » 2.40
con quadrante illuminato . . » 3.—
con soneria da torre . . . . » 5.—
Orologio per cucina . . . . . » 3.—
Orologio a pendolo, 70 cm. . . » 7.—
con soneria da torre . . . . » 9.—
con sveglia . . . . . . » 10.—
con musica . . . . » 12.—
Orologi originali di **Omega, Schaffhausen, Glashütte, Helios, Amalfa** i. r. approvati, da Cor. 13.—; come pure **oggetti d'oro e d'argento** a prezzi originali di fabbrica, **3 anni di garanzia. Si accordano scambi o si restituisce il danaro.**
Max Böhnel, Vienna IV,
Margaretenstrasse 27-46, (Casa propria)
Tesoriere e perito giurato.
La ditta più importante e più vecchia.
Fondata nel 1840.
Catalogo con 5000 illustrazioni, gratis e franco.

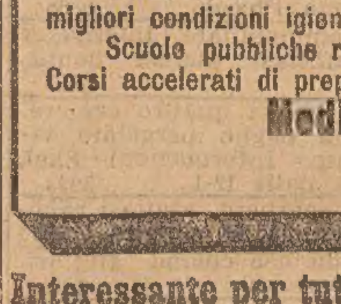
LA SICCITÀ E LA MANCANZA DI FORAGGIO
costringono a vendite forzate.
Al 14 settembre e al 1. ottobre a. c. verrà venduto
al mercato annuale degli animali a Hirschegg
presso Köflach, nella Stiria
molto bestiame a prezzi irrisori
Verranno venduti soltanto bovini della più bella razza, degli allevamenti nel territorio bagnato dal fiume Mur.

NOVITÀ!
CICERO
N. 1408 EF e F grigio — Marca registrata
PENNINA forte — Marca registrata
è scorrevole, per ufficio e corrispondenza.
Nella forma uguale alla nostra pennina preferita N. 408, soltanto è un po' più grande ed in finissimo acciaio.
In vendita nei migliori negozi di cartoleria.
CARL KUHN & Co. a VIENNA.
Casa fondata nel 1843

VENTILATORI ELETTRICI
GRANDE ASSORTIMENTO — U. NAVARRA
VIA C. ROSSINI 28 — TELEFONO 1636

IMPOTENZA
varicocele, polluzioni, spermatorrea, nevrastenia genitale o impressionabilità e qualunque debolezza virile prodotta dall'età, abusi, onanismo e qualsiasi altra causa; frigidità sessuale femminile e sterilità
GUARIGIONE col potentissimo rinvigoritore garantito innocuo d'effetto immediato e duraturo **"ATA"** I casi più disperati e ribelli sono facilmente vinti dalla straordinaria efficacia dell'"ATA". - Un flacon C.7.50
Deposito per l'Austria-Ungheria: MARIO LANG (Farmacia Serravallo) - piazza Cavana 1 - TRIESTE. - Gratis schiarimenti e memoria con certificati chiedendoli ad A. MARCHI - via Vitruvio 89 - MILANO.

COLLEGIO SPESSA
CONEGLIANO
Clima dolce e saluberrimo — Sede splendida, espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche con camere a parte. — Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie. — Interne: elementari, ginnasiali, Istituto tecnico. — Corsi accelerati di preparazione a qualsiasi scuola.
Media promossi: 96 per cento.
Direttore proprietario:
Prof. Dott. GIOVANNI VOLPATO

Interessante per tutti, ma specialmente per chi cambia di casa

Il Divano-Letto Machnich
patentato in tutti gli Stati e premiato in più Esposizioni, è un mobile che in nessuna famiglia dovrebbe mancare.
IL DIVANO-LETTO MACHNICH contiene materassi, cuscini, capezzali ed evita il disturbo di apparecchiarlo al momento di adoperarlo.
Si pulisce molto e più radicalmente di un letto.
Prezzi correnti gratis. Eventualmente pagamenti rateali
Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartamenti, hôtels, caffè, restaurants ecc.
PREZZI MITI — PREZZI MITI
Via San Giovanni N. 10 - C. MACHNICH

Parere del signor Dott. Leo Wechsberg
Assistente privato del signor Primario Dott. FLEISCHMANN - VIENNA.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

Alla sua domanda rispondo volentieri, che conosco da anni il suo preparato ***Vino di China ferruginoso Serravallo,*** *ottenendo con esso solo ottimi risultati, cosicchè lo prescrivo spesso e di buon grado.*

VIENNA, 11 Febbraio 1908.

Dott. LEO WECHSBERG.

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA
(Fondata nell'anno 1842)
Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)

Accetta: Versamenti di denaro in banconote in tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 merid.; la domenica dalle 10 ant. alle 12 merid.
Interesse sui libretti:
per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo,
3½ %
per depositi a piccolo risparmio, da 1 corona a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,
4 %
Paga: In tutti i giorni feriali dalle 8½ ant. alle 12 meridiane:
Importi fino a Cor. 200.— immediatamente
„ da Cor. 200 a Cor. 2000.— con preavviso di 3 giorni
„ maggiori con preavviso di 5 giorni.
Emette: Cassette metalliche (salvadanari) per il risparmio a domicilio
Succursale:
in S. Giacomo in Monte, via S. Marco N.ro 10
aperta sabato dalle 3½ alle 5½ pom.
Trieste, 30 Aprile 1908. **La Direzione.**

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovane domestica italiana pratica cucina. Machiavelli 13, I. 8174

CERCASI abile domestica per trattoria. Rivolgersi Stadion 9, Furlan. 8085

CERCASI **da ditta primaria corrispondente stenografo tedesco. Offerte sub «Diligente» posta restante.** 8320

CERCASI lavorante tappezziere lavoro stabile a settimana o contratto. Indirizzo Piccolo. 12516

CERCASI domestica famiglia due persone. Chiozza 53, II, porta 7. 5858

CERCASI garzona con paga sarta uomo. Via Malcanton. Indirizzo al Piccolo. 5959

CERCASI donna paziente capace tutti lavori per affidarle la casa, custodia bambini. Indirizzo Piccolo. 5952

CERCANSI lavoranti fabbri capaci per bottega. Indirizzo Piccolo. 5951

CERCASI domestica Piazza Poste 3, scala II.a, III, porta 47. 5967

CERCASI donna servizio dalle 9—11. Farneto 3, porta 9. 8266

CERCASI per Dalmazia signorina buoni attestati età 28-40, istruzione italiana-tedesca due bimbe. Rivolgersi Chiozza 31, IV, dalle 3—4. 5918

CERCASI brava domestica per piccola famiglia, forte. Via Bachi 6 A, quinto. 8265

CERCASI prontamente prestaservizi giovane, pulitissima, 8—12, SS. Martiri 23, I p. 5921

CERCANSI installatori d'acqua e gas. Indirizzo al Piccolo. 5932

CERCASI brava domestica con buoni attestati. Via Stadion 23, IV. 8275

CERCASI prestaservizi per le ore 9-11 e 1-3. Indirizzo Piccolo. 5882

CERCASI ragazzo pratico deposito vini. Cantina triestina, Farneto 39. 5936

CERCASI ragazzo pratico calzolaio. Via Ponzianino 17. 5935

CERCASI praticante per scrittoio. Offerte al Piccolo sub «Onestà». 5963

CERCASI cuoca buona con propri utensili per osteria bella, nuova. Indirizzo Piccolo. 5979

CERCASI bambinaia per il dopopranzo per bambina sola cor. 14. Via Commerciale 5, II piano. 8319

CERCASI distributore per lievito bene introdotto presso i pistori e lavori di magazzino. Indirizzo al Piccolo. 5934

CERCANSI abili lavoranti sarti. Corso N. 5. 8181

CERCASI donna di servizio per tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 5994

CERCASI ragazzo con paga per negozio vestiti. Indirizzo al Piccolo. 5990

CERCASI prestaservigi due ore mattina, corone 12. Via Ireneo N. 4, porta 5. 8285

CERCASI brava mezza lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 5966

CERCASI mezza lavorante modista. Corso 7, p. II. 8298

CERCASI brava domestica, buone referenze. S. Nicolò 14, I, destra. 8306

CERCASI bravissima e pulita prestaservigi. Kandler 7, IV, sinistra. 5958

CERCANSI operai tubi quadrelli di cemento pressati, terrazzieri. Via S. Servolo 2. 5905

CERCANSI ragazze per lavoratorio calzetteria. Maria Simeoni, G. Vasari 11. 5883

CERCASI servetta giovane. Farneto 30, III piano, sinistra. 5870

CERCASI brava ragazza tedesca o slava, per servire. Via S. Lazzaro 7, III p. 8291

CERCASI garzona sarta da uomo prontamente con paga. Giosuè Carducci 24, 1. 8283

CERCANSI serve, cuoche, bambinaie, cameriere, prontamente. Agenzia via Nuova 47. 8295

CERCASI prontamente abile domestica. Belvedere 19, II piano, porta 10. 8293

CERCASI abile lavorante sarta da uomo, buona paga. Indirizzo Piccolo. 5908

CERCANSI lavoranti calzolai per lavorare in lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 5896

CERCASI ragazza bella calligrafia. Luce incandescente Vitez, Riva S. Carlo 2. 8333

CERCASI prontamente brava giovane domestica. Indirizzo al Piccolo. 5995

CERCASI ragazzo praticante per scrittoio. Offerte sub «Calligrafo» al Piccolo. 8254

CERCANSI giovanotti da 20-22 anni; rivolgersi Tergesteo, Curiel, ore 2.30-3. 8253

CERCASI prontamente perfetta lavorante ricamatrice, lavoro stabile. Corso 4, piano III. 5970

CERCASI lavorante calzolaio donna in lavoratorio. Sorgente 7, I, 6. 8318

CERCASI prestaservizi onesta, pulita mattina, dopopranzo. Tiziano 4, porta 11. 5980

CERCASI domestica piccola famiglia, buoni attestati. Rossetti 4, IV, Benporat. 8226

CERCASI cameriera tre ore la mattina. Stadion 22, primo. 8221

CERCASI prontamente brava cameriera. Indirizzo al Piccolo. 5850

CERCASI per piccolissima famiglia giovane domestica. Piazza Goldoni 11, II. 8212

CERCO brava lavorante sarta uomo. S. Lazzaro 4 III p. 6317

PRATICANTE bella calligrafia, conoscenza perfetta italiano-tedesco, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5984

PRIMARIA ditta cerca prontamente corrispondente croato ed italiano pratico lavori scrittoio e praticante svelto ed intelligente. Offerte sub «Intelligenza» Piccolo. 8325

PRIMARIA **ditta cerca signorina perfetta nella corrispondenza tedesca, possibilmente stenografa, dattilografa, posizione duratura. Offerte sub «G. B.» al Piccolo.** 8130

BONNE tedesca, cattolica, per due bambini di 3-6 anni cercasi. Via S. Giusto 12, II. 8133

DOMESTICA cercata prontamente da piccola famiglia, Giustinelli 1 A, V, destra. 8106

COLONO orticultore per vasta campagna, Trieste, cercasi per 11 novembre. Rendita giornaliera 20 cor. Indirizzo Piccolo. 5691

PRONTAMENTE cercasi giovane signore di presenza e coltura con perfetta conoscenza italiano, tedesco e possibilmente slavo (munito di cauzione) per posto di fiducia presso primaria ditta ove può farsi posizione. Dettagliate offerte con pretese sub «Zelante ed energico» al Piccolo. 8312

AGENTI chincaglie capacissimi soltanto possono fare offerte al Piccolo sub «Attivo». 5899

GARZONA ricamatrice con paga cercasi. Via Bosco 6, II. 5873

MEZZOFACCHINO pratico lavori magazzino con buoni attestati cercasi. Indirizzo Piccolo. 5991

AVVOCATO cerca impiegato che conosca la stenografia. Indirizzo Piccolo. 5880

BONNE tedesca o francese che conosca un po' italiano, cercasi per bambina di quattro anni. Indirizzo al Piccolo. 5900

IMPORTANTE **molino ungherese cerca per Trieste e la regione rappresentante del ramo, con cauzione, e sia bene conosciuto dalla clientela dei fornai. Offerte «S. B.» Piccolo.** 11406

BRAVA onesta ragazza cercasi per distinta famiglia Praga. Rivolgersi Agenzia «Fides» Machiavelli 18. 5978

PRESTASERVIZI giovane senza figli cercasi prontamente. Via Paolo Diacono 6, porta 16. 8268

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Francesco Klun

d'anni 43

dopo lunghe sofferenze spirò quest'oggi alle 8.15 pom. munito dei conforti religiosi.

La desolata consorte **Francesca** nata **Zabucovitz**, i figli **Maria, Alberto, Anna, Nicolina** e **Carmela** in unione ai genitori, ai fratelli ed alle sorelle, danno il triste annuncio agli altri parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto della cara salma seguirà Giovedì 3 Settembre, alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla via Chiadino (S. Luigi) 342.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

AUGUSTA LUCAS

d'anni 18,

spirò questa mane alle ore 3, dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi.

I desolati sottoscritti danno sì triste notizia agli altri parenti, agli amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domani, mercoledì 2 corr., alle ore 5 pom.

Dignano, 1. Settembre 1908.

Dott. Augusto Lucas padre — **Romilda** nata **Dalla Zonca** madre

Ines, Arigo, fratelli

IL PRESENTE ANNUNCIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

DOMESTICA che sappia cucinare semplice cercasi; presentarsi con libretto via del Lavatoio 4, II, porta 9. 8269

RAGAZZETTA cercasi lavori domestici per tutto il giorno. Bachi 17, IV, Rustia. 5892

RAGAZZO con paga cercasi per negozio cappellaio. Indirizzo Piccolo. 5911

STUDENTE tedesco pratico lingua italiana cercasi per tradurre piccolo manoscritto. Indirizzo Piccolo. 12513

CERCO lavoranti falegnami di fino, però escluso alcoolisti ammogliati. Piccolomini 7. 8236

CERCO per fuori per distinta famiglia brava cuoca, per Trieste cameriere, cuoche semplici, bambinaie tedesche, domestiche. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 8256

CERCO garzona sarta da uomo. Loggia N. 11 piano III, Clemente. 8249

CERCO cassiera per Hotel, pratica. Agenzia via Caserma 16. 5852

CERCO ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 5898

GUARDIANO pratico per materiali da costruzioni viene cercato da impresa costruzioni. Indirizzo al Piccolo. 5930

SIGNORE intelligente ed energico, del ramo commerciale capace venditore e tenace, incassante che conosca perfettamente italiano, tedesco, tenitura libri ecc., trova pronto impiego. Indirizzo Piccolo. 5973

SIGNORINA indipendente, quale venditrice biancheria ecc., clientela privata città-provincia, troverebbe dividere fortuna con commerciante laborioso. Offerte «Incontro fortunato» al Piccolo. 8321

DOMESTICA capace con buoni certificati cercasi. Indirizzo Piccolo. 5853

CONIUGI soli cercano capacissima donna servizio. Indirizzo Piccolo. 5968

OFFRESI signorina giovane bravissima sarta, di buona famiglia, a giornata presso famiglie fine. Indirizzo al Piccolo. 5866

GIOVANE impiegato cerca occupazione per il dopopranzo, dalle 2.30 in poi. Miti pretese. Offerte sub «Deutsch» Piccolo. 8216

SIGNORINA capacissima con cauzione cerca adatto lavoro. Gentili offerte al Piccolo sub «Cauzione». 8251

SIGNORINA comptoirista italiano tedesco offresi. Offerte «M. L.» al Piccolo. 8255

IMPIEGATO dello Stato pratico ramo commerciale, perfetta conoscenza italiano, tedesco, serbo-croato offresi dopopranzo, pretese miti. Offerte sub «Gewissenhaft» al Piccolo. 8218

IMPIEGATO tedesco prenderebbe lavori tedeschi, italiani, dattilografia in casa propria. Offerte sub «Deutsch» al Piccolo. 5902

SIGNORINA conoscenza tedesco, italiano, contabilità cerca posto quale fatturista. Gentili offerte «Verlässlich» al Piccolo. 8240

OFFRESI uomo giovane e capace per lucidare parchetti. 5888

OFFRESI signorina, buona famiglia, italiano, tedesco, ungherese, brava sarta, taglio, capace lavori casa, quale cameriera fina. Indirizzo Piccolo. 5894

ABILE impiegato, contabile, corrispondente italiano e francese cerca occuparsi presso piccole ditte una o due ore al giorno dalle 7½ di sera. Offerte sub «Ditta» al Piccolo. 5657

ASSOLTO scuola commerciale, conoscenza italiano, tedesco, cerca posto quale contabile. Offerte «Eifer» Piccolo. 8210

GIOVANE impiegato, con ottimi attestati, perfetto tenitore libri, corrispondente italiano, tedesco, sloveno offresi. Offerte «Ottimi attestati» Piccolo. 8195

ITALIANO di Genova, trentaduenne, bella presenza, attivo, già industriale, occuperebbesi quale scritturale, corrispondente, magazziniere ecc. Indirizzarsi «Riconoscente» Piccolo. 5444

PERSONA colta 10 anni di pratica commerciale offresi, parla italiano, tedesco. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 5933

IMPIEGATO corrispondente francese, conoscenza tedesco, contabilità cerca occupazione qualsiasi alcune ore dopopranzo presso ufficio o in casa. Gentili offerte sub «Français» al Piccolo. 5743

CONTABILE perfetto, tedesco, italiano, per la tenitura doppia e americana, cerca posto. Offerte sub «Abschlussicher» Piccolo. 5856

GIOVANE intelligente, tedesco, con esame maturità, perfetto corrispondente nelle lingue tedesca, francese, inglese e boema, conosce l'italiano, svelto stenografo e dattilografo cerca posto stabile. Offerte sub «Beste Referenzen» al Piccolo. 5887

ORE POMERIDIANE dispone contabile pratico qualsiasi lavoro. Offerte Piccolo sub «Disponibilità». 8296

OFFRESI ragazza per rattoppare biancheria e lavori semplici a giornata. Via Pietà 4, mezzanino, destra. 8232

OFFRONSI marito e moglie portinai. Indirizzo al Piccolo. 5851

OFFRESI abile infermiera, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 5857

ABILISSIMA sarta-donna offresi giornata ovvero casa propria. Mitissime pretese. Rettori 1, IV, Savio. 5924

ISTRUZIONE

SIGNORINA imparerebbe francese. Offerte e pretese sub «George» al Piccolo. 5874

CERCASI studente tedesco classi superiori per insegnamento lingua tedesca. Offerte sub «G. C.» al Piccolo. 8290

ISTITUTRICE stabile che conosca lingue straniere cercasi per bambino. Indirizzo Piccolo. 5879

IMPIEGATO impartisce lezioni italiano a giovani tedeschi. Indirizzo Piccolo. 5962

CONTABILITA', tenitura semplice, doppia, americana, conversazione, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana, dattilografia. Una corona l'ora. Studio Cernè, via Caterina 4. 8213

DEMOISELLE française donne leçons de français et de piano à prix modérés dans de bonnes familles. Ecrire: «Parisienne» Piccolo. 5931

SIGNORINA terminate distintamente scuole italiane tedesche darebbe ripetizioni. Offerte «Diligente» Piccolo. 8287

MAESTRO canto, assume lezioni prezzo favorevole; condizione buona voce. Esame gratuito. Offerte «Artista» Piccolo. 8239

DEMOISELLE diplomée donne leçons, conversation une couronne l'heure. Ecrire sub «Distinguée» au Piccolo. 8223

MAESTRA italiana capacissima, dà lezioni dalle 13-22. Parla il tedesco, francese, inglese. Indirizzo Piccolo. 5566

AUTORIZZATO Giardino infantile tedesco si danno lezioni a bambini e a signorine. Via Fontana 14, I p., porta 6. 5956

PRENDESI in affitto casa con alcuni campi anche piccolo podere nel Friuli. Offerte dettagliate sub «Friuli» al Piccolo. 8237

CERCASI madre figlio stanza vuota due finestre uso cucina. Offerte «Graziani» Piccolo. 5929

CERCO camera ammobiliata con ingresso sulle scale II o III piano. Offerte al Piccolo sub «Impiegato regio». 8279

CONIUGI tedeschi soli cercano prontamente camera cucina oppure camera vuota uso cucina, dintorni Rossetti-Eremo. Offerte sub «E. M. T.» al Piccolo. 8276

CERCHIAMO stanza vuota, ingresso libero, centrica, grandissima o media, per società non politica. Pretese derisorie. Offerte «Prontissimamente» al Piccolo. 8245

CERCASI prontamente quartiere 4-5 stanze camerino, II. centro. Indirizzo al Piccolo. 5987

SIGNORE cerca camera elegantemente ammobiliata, chiara, netta, presso famiglia distinta non mestierante, eventualmente con pensione. Offerte prezzo «Darko» Piccolo. 8227

CERCASI a Barcola o vicinanze stanza ammobiliata presso distinta famiglia. Offerte con prezzo sub «Stabile» al Piccolo. 8217

CERCASI stanza vuota presso signora sola nei pressi Foscolo, Parini, d'Azeglio, Tiziano. Scrivere sub «Irma» Piccolo. 8222

CERCASI quartiere prontamente due stanze, camerino, cucina, acqua, gas, esclusi mediatori. Offerte posizione, prezzo sub «Agosto» Piccolo. 8334

CERCASI stanza ammobiliata, possibilmente posizione centrica presso famiglia distinta. Offerte casella postale Tergesteo N. 60. 5971

CERCASI presso distinta famiglia stanza ammobiliata con costo. Indicazioni precise inviare al Piccolo sub «Grado». 5872

CERCANSI 1, 2 stanze possibilmente vuote, bagno, ingresso libero, eventualmente parte quartiere presso distinta famiglia, anche campagna. Offerte sub «Via Romagna» posta Stadion. 8244

CERCO per il 1. ottobre una bella e pulita stanza con stufa. Eventualmente con buon costo. Offerte al Piccolo sub «Rein». 8234

PRONTAMENTE cercasi centro quartiere 1, 2 stanze, bagno, gas. Offerte sub «Centro» posta Stadion. 8243

AFFITTANSI prontamente una camera, cucina, due, acqua. Rivolgersi caffè Bizantino, Trampus. 8278

AFFITTASI camera ammobiliata per due amici corone 24, compreso costo completo cor. 100. Indirizzo Piccolo. 5927

AFFITTASI stanza ammobiliata via Madonna del mare 6, III, porta 8. 8274

AFFITTASI grande locale possibile dividerlo. Santorio 4, nuova palazzina. 5925

AFFITTANSI prontamente grandioso magazzino Pallini 13, Farneto 12 (corte), Piazza Goldoni per spaccio vini. Rivolgersi caffè Bizantino, Bacchetti. 8250

AFFITTANSI osterie e spaccio vini fermativa, e vendonsi locali. Rivolgersi caffè Bizantino, Bacchetti. 8250

AFFITTASI stanza ingresso libero, unicamente scrittoio. Gallina 5, II. 8313

AFFITTASI prontamente a San Giacomo camera con focolaio corone 14 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 8247

AFFITTASI scrittoio bello, grande, pianoterra, nei pressi della Posta centrale e Meridionale. Offerte sotto «Bello scrittoio» al Piccolo. 5242

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Solitario 15, I, escluse donne. 5904

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, studente o giovane; ottimo costo. Loggia 5, terzo. 5884

AFFITTASI prontamente camera vuota. Indirizzo al Piccolo. 5846

AFFITTASI stanza vuota due finestre parchettata. Fontanone 24, II, destra. 12515

AFFITTASI bellissima stanza vuota due finestre. Madonna mare. Indirizzo Piccolo. 5963

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Bosco 6, II p. 5873

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, p. I. Istituto 30. 8227

AFFITTASI prontamente camerino chiaro, modico prezzo. Via Foscolo 38, porta 5. 5877

AFFITTASI prontamente grande stanza vuota. Via Tigor 11, II p. 5878

AFFITTASI camera vuota. Ferriera 31, II, sinistra, parchetti, acqua, gas. 5913

AFFITTASI prontamente quartiere quattro camere, cucina, primo piano. Via del Ronco N. 1. Indirizzo al Piccolo. 5960

AFFITTASI bellissimo camerino chiaro, netto, famiglia quieta, civile, corone 50, compreso costo, lavatura, stiratura, lume. Indirizzo Piccolo. 5886

AFFITTASI prontamente stanza parchettata vuota. Olmo 1 A, IV piano. 5895

AFFITTANSI pel 24 settembre I p. due camere, cucina, con acqua e gas, arioso, cor. 360, via Tesa N. 1. 5855

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, presso distinta famiglia tedesca. Indirizzo al Piccolo. 5329

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata due persone, possibilmente signori. Via Caserma 17, porta 2. 8148

AFFITTANSI quartieri, camere vuote e ammobiliate prontamente. Via Scoglio 205. 11960

AFFITTASI camera elegante, ariosa. Piazza G. B. Vico 2, I piano, porta 9. 5663

AFFITTASI quartiere 3 camere, cucina, casa uso villino, via Giulia fermativa Tram, affitto corone 550. Indirizzo Piccolo. 5935

AFFITTANSI prontamente due camere ammobiliate. Via Boccaccio 2, I, porta 6. 5848

AFFITTASI stanza ammobiliata prezzo conveniente. Roiano N. 347, p. IV. 8297

AFFITTANSI due, tre stanze, cucina, pressi spremitura olio. Rivolgersi Raicevich, S. Giovanni. 11857

AFFITTASI a Portorose presso Pirano Pension Vittoria causa malattia della locatrice con la vendita dei fornimenti di 17 stanze complete, cucina, sala di pranzo, come pure un buffet completamente fornito. Schiarimenti dalla locatrice resp. proprietaria Vittoria Risser, Portorose. 5920

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero uno o due letti. Giuseppe Caprin 2. 5922

AFFITTANSI quartieri camera cucina, camera, camerino, cucina, via Guardia 42. 8268

AFFITTASI magazzino in corte. Rivolgersi portinaio via Caserma 14. 5972

AFFITTASI stanza due letti cor. 20. Coroneo 5, III, porta 22. 8323

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, costo, per due amici, massima pulizia, casa nuova, splendida vista. Via Fontana 14. 5982

AFFITTASI camera con due letti, volendo costo. Via del Bosco 14, V, sinistra. 5944

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata presso distinta famiglia, eventualmente costo. Belvedere 26, porta 18. 8301

AFFITTASI stanza ammobiliata, due amici. Via Madonnina 15, II p. 8299

AFFITTASI stanza ammobiliata, massima nettezza. Acquedotto N. 24, pianoterra. 8292

AFFITTASI piccola botteghetta. Via Becherie N. 36. 5897

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti. Via Maurizio 10, III, porta 14. 8215

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, centro, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 5854

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata sul davanti, desiderando costo. Via Pondares 6, II, sinistra. 8211

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Vittoria Colonna N. 6. 8219

VICINO Meridionale distinta famiglia affitta bellissima stanza ammobiliata, primo piano. Indirizzo Piccolo. 5639

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere soleggiato, nel centro, 4 stanze, camerino da bagno, dispensa, soffitta, gas, modico prezzo. Indirizzo al Piccolo. 5964

SPLENDIDA stanza grande, confort, casa signorile centro affitta prontamente distinta famiglia, eccellente costo. Indirizzo Piccolo. 5942

SIGNORA sola affitta stanze ammobiliate o vuote. Indirizzo Piccolo. 5868

STANZA grande ammobiliata, interna, 2 finestre, stufa affittasi escluse donne. Indirizzo Piccolo. 5847

QUARTIERE casa nuova quattro camere, cameretta, cucina, bagno, pergolato, vista stupenda, pronto. Informazioni Ekel, Ruggero Manna 16, dalle 12-1. 5993

CAMERETTA con sparherd, affittasi prontamente. Via Conti 15, II, sinistra. 8273

CAMERA vuota con uso cucina affittasi. Barriera 14, I, porta 10. 8262

PER scrittoio affittasi stanza entrata libera, gas. Piazza Borsa 1, II. 8258

QUARTIERI 2 camere e cucina affittansi prontamente. Via Madonnina 13. 5599

ROIANO 541 destra chiesa affittasi bottega adatta per pistoria, commestibili. Rivolgersi portiere. 5612

BOTTEGHE due adatte macelleria, spaccio vini, calzoleria, vicino dodici case nuove. Informazioni Ekel. Ruggero Manna 16 dalle 12—1. 5992

DISTINTA vedova affitta bellissima stanza bene ammobiliata, casa nuova, massima nettezza con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 5988

SPLENDIDA stanza ammobiliata affittasi, uno due signori, anche studenti, vicino scuole, eccellente pensione, comfort, distinta famiglia. Chiozza 33, porta 10. 8288

CAUSA partenza subaffittasi per l'ottobre, quartiere spazioso, elegante, di 5 camere, uno stanzino, cucina, andito e soffitta, gas ed acqua. Rivolgersi via Fontanone N. 30, terzo piano, porta 10; dalle ore 3 alle 6 pom. 11899

MAGNIFICO **quartiere di sette stanze ed accessori in piazza delle Poste, in perfetto ordine con grande poggiuolo, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo.** 5849

DA affittare bellissimo camerino soleggiato. Via Tesa 7, II. 12518

DA affittare camerino con letto. San Francesco 8, II. 5950

DISTINTA famiglia affitta stanza, costo, giovane impiegato. Piazza Barriera 10, informazioni portinaio. 5891

LETTO affittasi a donna presso signora sola. Guardia 11, terzo, sinistra. 5945

PRONTAMENTE affittasi elegante stanza centro, libero ingresso, piano II, a signore serio impiegato regio, cap. Lloyd. Dalle 11-1. Indirizzo al Piccolo. 5936

12 corone affittasi camerino ammobiliato, pulitissimo. Via Madonna mare 6, I, sinistra. 5903

QUARTIERE con giardino, composto di 4 camere, camerino, cucina appigionasi prontamente per cor 1100 compresi gli accessori. Via Boschetto 48. 11711

SALITA Promontorio 23 affittasi quartiere 4 camere, camerino, cucina, corone 700. 11729

CAVA **di pietra calcarea d'Istria prima qualità, posizione a mare, affittasi. Informazioni presso Corrado Carlo Exner, Pola, Istria.** 5765

CAMERA ammobiliata eventualmente con costo affittasi via Montorsino (Roiano) numero 7, piano V, sinistra. 5893

CONIUGI soli affittano stanza vuota casa nuova, via Molingrande 32, V. 8238

INGRESSO libero stanza elegantemente ammobiliata, casa signorile. Barriera 13, porta 12. 8328

STANZA vuota, parchettata, sul davanti, affittasi, via Madonna del mare n. 19, pianoterra. 8310

SALUMERIA con vendita maiale fresco affittasi a principiante salumaio, più si fornisce capitale. Indirizzo Piccolo. 5996

STANZA ammobiliata ingresso libero affittasi prontamente. Toro N. 14, terzo. 5974

STUDENTE o signore trovano bella stanzetta ammobiliata, vuota, con costo. Via Giacinto Gallina 4, III p. 8324

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata. Istituto 39, I, p. 5. 8294

QUARTIERE 2 stanze, cucina, terrazza, altro camera, cucina affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 5859

FAMIGLIA distinta affitta stanza, buon costo. Fontana 3, mezzanino, scala destra. 5917

CAMERA ammobiliata affittasi ingresso libero. Via Nuova 33, III piano. 8108

BELLISSIMA stanza grande, ammobiliata, stufa, gas, costo eccellente, trova signore unico subinquilino. Belvedere 26, porta 15. 5869

BELLA stanzetta bene ammobiliata, massima nettezza affittasi, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 5948

VICINO scuole reali uno, due studenti trovano splendida stanza con stufa, prezzo mite. Farneto 49, IV, porta 32. 8225

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 8128

COMPERO mobili, vestiti, stivali ecc. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 11842

ACQUISTANSI mobili, armi, casseforti, metalli, bilancie decimali, oggetti antichità. Beccherie 20, Fano. 12514

LIBRI SCOLASTICI usati compera e vende la libreria Corso 31. 8302

ACQUISTEREBBESI possessione Istria-Friuli permutando stabile rendita netta corone 5000. Offerte «Agricoltura» Piccolo. 8271

ACQUISTEREI prontamente casa per ricostruire oppure d'innalzare, eventualmente fondo circa cento tese quadrate in centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 5940

COMPERO mobili, vestiti, oggetti antichi, altri generi. Riborgo 8, secondo, Costanzo. 8282

CERCANSI tavolini in ferro per caffè, sedie, tavoli per restaurant. Offerte «Buono stato» Piccolo. 8314

CASSAFORTE usata N. 0 occasione cercasi. Piazza Borsa 9, portone. 5865

DA vendere due macchine Singer una per 30 e una per 80 corone. Via Bachi N. 1, pianoterra. 8259

DA vendere bellissimo lavamano. Indirizzo Piccolo. 5928

DA vendere un tinazzo da 30 ettolitri in buone condizioni per vino. Via Tesa 7. 5981

DA vendere casotto di portinaio. Indirizzo al Piccolo. 5889

VENDONSI cinque fori finestra, telaio e contro telaio per corone quaranta. Informazioni Risorta 10, portinaia. 5651

VENDESI oppure affittasi pistoria buona posizione, angolo. Indirizzo Piccolo. 5630

VENDESI bussola nuova cor. quarantacinque. Informazioni Pallini 7 A, Stupatz. 5650

VENDESI trumeau con specchio e marmo bianco; visitare dalle 12-4 pom. Indirizzo Piccolo. 5677

VENDONSI vestiti, soprabiti, paletots da uomo e ragazzi, prezzi minimi, pagamenti rateali. Kostoris, via S. Giovanni 16, primo, accanto Restaurant «La Cooperativa». 8176

VENDONSI due motori, forza ¾ e ½ cavallo. Indirizzo al Piccolo. 5466

VENDONSI sottoprezzo alcuni stabili motivo imbarazzi finanziari. Offerte «Liquidazione» Piccolo. Escluso sensali. 8270

VENDONSI credenza, canapè, esclusi rivenditori. Via Silvio Pellico 8, porta 15. 8264

VENDONSI un chiffonnier, armadio, étager, esclusi rivenditori. Fontana 3, mezzanino, scala destra. 5917

VENDONSI buonissima occasione elegante stanza letto opaca marmi scuri, altra mezzo lucida molto bene lavorata, più armadio 6 cassetti, due letti, sgabelli, bellissimo tappeto corsia. Canova 21, porta 5. 8267

VENDONSI orologio argento uomo, blusa seta nuova, tavolino cinese, ed altri oggetti cinesi. Fontanone 16, IV. 8248

VENDONSI credenza moderna, credenza lucida, letto matrimoniale, due letti massicci con suste, lavamano due persone, specchio, sgabello, quadri, tavolo. Media 18 primo. 8326

VENDONSI tavolo, vestiti da signora, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5987

VENDESI casetta con orto vicino città, cor. 4000. Indirizzo Piccolo. 5975

VENDESI pianino noce quasi nuovo corde incrociate, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 5976

VENDONSI prontamente vasi da fiori terra cotta assortimento. Gaspare Gozzi 3, pianoterra. 8252

VENDONSI, affittansi diverse trattorie avviate con guadagno sicuro, pagamento anche rateale. Collarsich, caffè Corso. 8289

VENDONSI latteria centro popolare, guadagno sicuro, prezzo conveniente, affitto minimo. Avviato deposito carbone, legna, petrolio con estesa clientela vendesi prezzo occasione. Collarsich, caffè Corso 9—11, 3—6. 8289

VENDESI prontamente chiusura da scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 5907

VENDESI splendida lampada petrolio stanza pranzo qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 5910

VENDONSI canarini giovani bravissimi cantori, prezzo discreto. Indirizzo Piccolo. 5901

VENDONSI vicinissimo tramvay Roiano casetta nuova, 130 tese campagna, corone 13.000. Rivolgersi caffè Bizantino, Trampus. 8250

VENDESI buffet (credenza) con marmo buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 5961

VENDONSI letto armadio sei cassetti, lavamano. Farneto 35, porta 19, esclusi rivenditori. 5957

VENDESI a Scorcola casa con orto; per informazioni rivolgersi dalle ore 7 alle 8 pom. al banco del caffè ai Volti di Roiano. 5955

VENDONSI bellissimo vestito noce quasi nuovo, tagli stoffe. Indirizzo Piccolo. 5954

VENDONSI parecchi scrittoi poco usati. Indirizzo Piccolo. 5949

VENDONSI vestiti signora snella quasi nuovi, camicie uomo, uno sparherd. Tomaso Grossi 12. 5947

VENDESI camera chiara d'una persona, visitare dalle 3-5. Indirizzo Piccolo. 5803

VENDESI cagnetta giovane di pura, fina razza foxterrier (Zimmerrrien). Indirizzo Piccolo. 5937

VENDONSI letto pieghevole, lavamano, sgabello, tavola allungabile, quadri antichi, moderni, 2 mezzi violini, mandolino, vestito ciclista, vestiti, cappotti signore, cappotti signora, mantiglioni. Giuseppe Gatteri 27, porta 3. 8214

VENDONSI fonografo Columbia, zittera, libri recentissimi «Natura ed arte» prezzo convenientissimo. Fornace 2 A, II. 5916

VENDONSI tavola grande, mobili salotto, cavallo, altri oggetti, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 5966

VENDONSI libri usati scuole medie, ginnasio, reale, scuola di commercio, liceo. Via Acquedotto 28. 8224

VENDONSI libri liceo usati buonissimo stato. Crociera 2, porta 2. 8229

2 biciclette vendonsi, una Cleveland cor. 70, altra cor. 50. Riborgo 17, ferramenta. 8300

VENDEREBBESI chiusura scrittoio in legno e vetri. Indirizzo Piccolo. 5938

SCIALLE spagnolo seta nera, altro turco spinato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5860

CINEMATOGRAFO Pathè quasi nuovo cedesi prontamente cor. 500. Indirizzo Piccolo. 5923

CASA uso villino, bel giardino, S. Giovanni, vicino Frenocomio, vendesi d'occasione. Pockaj, Hotel Balcan. 9622

BOTTAME nuovo-usato corone 6 all'ettolitro, vendesi via della Valle 1. 6277

BICICLETTA vendesi marca Stiria buon prezzo. Benvenuto Cellini, bottiglieria. 8261

BICICLETTA corone 50 vendesi. Corso 20, pasticceria. 8303

FAVOREVOLE occasione, vendesi macchina da scrivere. Viani, Farneto 23, meccanico. 8257

MACCHINA fotografica Goerlitz, cannocchiale campagna, violino vecchio, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 8303

OFFRESI signorina intelligente assolto primo corso commerciale, con ottimi attestati, per scrittoio, casa commerciale. Rivolgersi studio fotografo Cividini, via S. Spiridione 7. 11953

OCCASIONE vendesi un paio stivaloni alti sopra ginocchio, prezzo mite. Giovanni Boccaccio 14, V. 5953

ORECCHINI brillanti solitari stupendi vendonsi (occasione) corone 180; anello 130. Indirizzo Piccolo. 5914

PARTITA francobolli vendesi. Indirizzo al Piccolo. 5946

OCCASIONE vendesi villa con grandiosa campagna nel centro del paese S. Pietro dell'Isonzo (Friuli). Indirizzo al Piccolo. 5881

OCCASIONE vendonsi divano galleria, divanetto, buon prezzo. Farneto 17, tappezziere. 8311

MOTOCICLETTA Puch 3½ HP perfetta supera qualunque salita, tutti accessori di riparazione vendesi buon prezzo; rivolgersi Stadion 29, negozio commestibili. 5915

CASA da vendere a Opicina 159, vis-à-vis villa Pardo. 5463

CAUSA partenza vendesi buonissima macchina Singer. Indirizzo Piccolo. 5688

FONDI per villini, villa signorile Scorcola, posizione unica, vendonsi prezzo d'occasione. Pockaj, Hotel Balcan. 9623

PIANO Mignon nuovissimo corde incrociate vendesi. S. Martiri 23, pianoterra. 5302

GRAMMOFONO marca Angelo grande nuovo 55 dischi vendo metà prezzo. Molin piccolo 1. 12512

CASSONE zinco spina per acqua, specchio grande vendonsi. Indirizzo Piccolo. 5860

4 suste da letto solidissime, divano, tutto nuovo, prezzo irrisorio. Fonderia 12, IV. 8305

CEDESI stamperia con annesso lavoratorio ricamo, grande clientela, ad intelligente, provetta disegnatrice e ricamatrice. Indirizzo Piccolo. 5969

BINOCCOLO splendido 20 ingrandimenti, altri piccoli vendonsi straordinaria occasione entro giornata. Indirizzo Piccolo. 5861

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO catenella d'oro con cornetto. Mancia portandola al Piccolo. 5943

FU smarrito sabato una catenella con medaglietta d'oro. Trattandosi cara memoria generosa mancia portandola via Piccolomini 15, II. 8322

SMARRITO in via Nuova piccolo cane dal pelo lungo, bianco macchiato di bruno. Il rinventore è pregato di portarlo nel negozio Cavalcante-Bisiach in via Nuova, verso generosa mancia. 116

RASOI due smarriti; mancia portandoli in campagna Botta, Rozzol 66. 5867

DIVERSI

SIGNORE serio 30 anni, brillante posizione, desidera conoscere signorina di famiglia, con dote, scopo matrimonio. Offerte con fotografia o senza sub «Felicità» fermo posta. 8110

MIRANDA 100. Mercoledì come d'accordo alle 12.15 alla stazione. 5871

MATRIMONIO. Giovanotto di bella presenza desidera conoscere signorina scopo matrimonio. Offerte sub «Glückliche Zukunft» posta centrale, verso scontrino. 5965

IMPIEGATO, 3000 corone annue, cerca conoscenza signorina, anche senza dote, scopo matrimonio. Offerte sub «Valzertraum» posta restante Gorizia. Possibilmente fotografia. 8332

ANNETTI a simili esseri il perdono soltanto. Avvilirti giammai alle mie parole. Adoratissima Annetti ti prego scrivimi ancora. Spero rivederti presto. 8246

FIOR di rosa. Infinitissimi ti ringrazio per l'adorata tua, che per il sacrificio mi giunge ancor più gradita. Dalle altre mie ormai avrai appreso «tutto in ordine». Nelle parole tue mi ristoro, avvinto gelosamente a te non sogno che riversare nel cuor tuo tutti i miei palpiti cocenti. Vivo della vita tua, nella dolcezza grande di amarti e per quel giorno che dovrà segnare l'apice della felicità nostra. Tutto contraccambio con auguri... con mille ardentissimi. Eternamente tuissimo. 8329

FIOR di rosa. Ieri non venne pubblicato, forse comparirà oggi. Con infrenabile slancio il pensiero mio vola a te, caldo d'affetto ti segue, ti vede. Ti sento vivermi vicina, nella vita mia non esisti che tu. Condivido sogno e tormenti. Ansioso attendo, abbiti riguardi... Miliardi. 8331

FRIDA mia ancora una volta e sempre mandati cordialissimi saluti tuo affezionato Scott. 8263

GIOVANE ventisettenne, serio, onesto, cerca, scopo matrimonio, signorina o vedova alquanto laboriosa per casa. Adattisi fuori città. P. Udine sub «F. R.» ritiro ai dieci posta centrale. 8281

IMPIEGATO cerca conoscenza signorina ventenne indipendente scopo matrimonio. «Sincerità 30» posta centrale. 8272

PEPPINO. Alla posta di Fiume c'è lettera, ritira! Rispondi! Jenny. 8314

MAGGIO. Spedita in ritardo, giace oggi. Ardentissimi... Amoti. 8330

VERRAI con me al bagno?... Ammirai vostra sublime beltà; non potei trattenermi dal dirvelo sommessamente. Oggi 12.30 spero vedervi al balcone. E poi? Sarò felice! 1. 5105

83. Lontano colla persona, vicinissimo col pensiero. Tuo for ever. 5862

A d'oro. Immantinente prelevate lettera sub mio cognome, piazza Giuseppina. Li. 8304

VIOLA. Quanto desideravo avere vostre care nuove; l'esserne privo da ben nove giorni mi rendeva molto triste. Perchè dimenticare la promessa fattami e non continuare come già incominciato? Non mi dimenticate, ricordatevi sempre di chi vi ha sempre nel suo cuore. Affettuosissimi saluti. Eros. 8233

FASCINO irresistibile. Amareggiata per Falcone indisposto. Scusa, sbagliasti somma. Saluti cordiali. M.... 8242

CEDAS. Carissima... Saran bastantemente eloquenti questi miei miseri detti, sapran trovar accenti veritieri e frasi dolci, ardenti a dirvi, che di mia vita siete il faro luminoso che brilla sul mio orizzonte e m'addita la via ad un felice destino! Lo volesse il fato! Perigli, ostacoli, insidie, tutto mi sarebbe dato varcare, tutto spezzare pur di raggiunger la meta tanto agognata, tanto desiata, il vostro eterno amore. Attendo risposta. Cordiali saluti. 8260

1098. Ieri non pubblicarono, forse era un po' troppo forte. Quanto contento ebbi oggi poterti parlare! Ti giunse? io con l'animo te lo inviai! Cattiva perchè non volevi scrivere? Domani verrò in caffè, non vedo l'ora! Pensa a chi tanto ti ama! Infuocati. 5912

DEA. Amica. P. Ricevuto vostra. Grazie. Prima di abbandonare questo luogo per sempre desidero consegnarvi ancora una mia per nostro comune interesse. Procurate oggi farvi vedere come al solito e come l'ultima volta all'istesso luogo, vi consegnerò. Siate tanto buona e gentile accordarmi questo ultimo favore. Certissimo vedervi salutovi caramente. Arrivederci. Vostro Edo. 8241

SEGRETEZZA 32. Dispiacentissima ritardo lettera desiderata! Sia compiacente venire oggi mercoledì 7.30 luogo scrittomi sabato. F. C. 100. 5890

ESTELLA. Non so perchè sono irrequieto, non trovo pace; forse impressionato valzer protesto alla polca innocente; forse timore fossi sgridata padre! forse tanti incidenti guastarono incontri! Desidero presto rivederti, spero tuo contento arrivo signore desiderato quietarmi cuore straziato. Tantissimi ardentissimi. Ubaldo. 8303

ERMELINDA per circostanze imprevedute non posso abbandonare Trieste prima del 1. ottobre. Sono addoloratissimo. Tuo. 8220

76. Oh quanta beatitudine provai ieri nel vederla nuovamente così davvicino. Come supremamente care rividi quelle soavi sue celesti pupille che traspirano un mondo di sentimento, e come trepidante seguii il suo passo tutta grazia e compostezza. La Fontaine. 8307

SIGNORINA distinta cerca signore anche vedovo, buona posizione, scopo matrimonio. Offerte «Tergeste» centrale. 8309

CONIUGI soli di cuore prenderebbero scolaro dagli otto anni in poi. Indirizzo al Piccolo. 5989

SETTE corone settimanali pranzo cena offre buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 5885

CORONE mortuarie di fiori artificiali, perle e metallo. Grande assortimento. Prezzi di tutta concorrenza. Via Campanile 23, angolo via S. Antonio. 8231

PRESTITO tremila corone cercano prontamente due impiegati superiori. Solida garanzia, alto interesse. Offerte «Urgente 3000» Piccolo. 5926

DENARO. Persone che desiderano impiegare qualsiasi capitale modo sicuro alti interessi scrivano «Clementia» Piccolo. 8118

CAPITALI **disponibili cor. 500.000 da intavolarsi su beni industriali di città e provincia e altrettanti da intavolarsi su stabili e realità di città. Trattasi soltanto direttamente colle parti. Soltanto seri riflettenti vengono considerati. Sub «Condizioni vantaggiose» Piccolo.** 8284

SOCIO attivo oppure tacito assumerebbe prontamente azienda lucrosissima avviata. Indirizzo Piccolo. 5863

SIGNORINA assumerebbe lavori scrittoio a domicilio. Gentili richieste sub «Schönschrift» al Piccolo. 5876

SPECIALITA' burro da the ungherese corone 2.80, uova Stiria cor. 8, Friuli cor. 7. Deposito via Acque 5. 5941

ACCORDATURE riparazioni eseguisconsi a prezzi miti. A. Montanelli, traversale Bosco 3. 5919

TORCHIO vino pigiatrice a nolo cercasi. Offerte al Piccolo sub «Torchio 24». 5611

GIOVANE tedesco ventiquattrenne, impiegato di banca, cerca costo per la sera. Non avendo conoscenze, darà preferenza ad offerte che gli permetteranno di passare le serate in compagnia degli offerenti. Scrivere dettagliatamente, indicando indirizzo e nome al Piccolo sub «Impiegato 4000». 5977

PARRUCCHIERI! Vendonsi grande cornice (specchio) moderna con relativo marmo e toilette, abbassamento istessa lunghezza quasi due metri e mezzo con cassettini, tabelle in vetro piccole, tabelle grandi, specchi. Media 18, primo. 8327

NOVITA' mantelli, mantelline, paletoncini, sacchetti, raglan, abiti, gonne veste bluse signora, fanciulle. Jess, Barriera 15. 8286

PASTA Napoli e Sicilia centesimi 64, 68, 72. Specialità Acquedotto 3. 5352

OLIO oliva italiano a cor. 1.12 litro. Nizza cor. 1.60 litro, finissimi. Specialità Acquedotto 3. 5352

UNO due scolari vengono accettati a pensione presso famiglia tedesca d'impiegato, senza figli. Via Bonomo 1, I, porta 6, dalle 2 alle 4. 5864

TAPPEZZIERE decoratore assume qualsiasi lavoro prezzi miti. Rivolgersi Corso 19. 8280

PESCI rossi, tartarughe, pernici, poulards, conchiglie, piante. Negozio Giovanni Polli. 5909

PIAZZISTI, viaggiatori, bella presenza, cercansi per rivendita privati, società di grammofoni, dischi. Grandissimo margine d'utile. Stabilimento Grafico, piazza Borsa 13. 10751

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto presso Cambio valute A. Bolaffio, S. Antonio 8, cent. 10 per biglietto. Biglietti Giubileo, Esposizione Praga una corona, valevoli due estrazioni, vincite 100.000, 60.000 corone. 61699

STIRATURA **a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico»** 6058

BOTTI buonissimo stato, 6 fino 30 ettolitri vendo, prezzi miti. F. Cascio, Lubiana, Scellenburgasse 6. 5038

BURRO Vipacco 2.40. Stiriano 2.32. Cotto 2.80. Deposito Caserma 13, salumeria. 5840

BUON costo trovano signori tedeschi, slavi vicino Meridionale. Indirizzo Piccolo. 5751

DOGHERELLE **e tavolame di quercia e faggio vende a prezzi convenienti la Prima fabbrica parchetti Deghenghi, Lubiana.** 1901

PAGAMENTI rateali. Manifatture, ombrelli, scendiletti, vestiti. Madonnina quarantatrè primo. Unico per convenienza. 8008

PITTORE capace, assume prontamente qualunque lavoro di s... verniciatura, coloritura, a prezzi onesti. Indirizzo al Piccolo. 5478

POLVERE infallibile per distruggere scarafaggi (bacoli) cor. 1.60 al chilo, esclusivamente nella drogheria Giovanni Urzio, Piazza Grande. 12474

BOTTAME italiano corone 6 all'ettolitro. Via della Valle 1. 11963

BOTTI di vino ancora 50 pezzi da 12-40 ettolitri, 80 fusti da trasporto di 600 litri si vendono prezzo molto conveniente. Rivolgersi via Economo 12, in corte; dalle 9-12 e 2-5 pom. 11895

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglie-giocattoli Stadion 13, Cadel. 119..

DISCHI «Odeon» novità, canto orchestra 4; «Jumbo» grandi, doppi corone 4. Tutti altri. Wiegele, Belvedere 3. 11506

SICURA guarigione dei calli mediante corrotto che vendesi nella Farmacia Sutina. 4646

ZONOFONO. Dischi doppi, varietà, caffè chantant, scene comiche, fanfare, operette, fischio, xilophon, ecc. Molte migliaia; audizioni gratuite. Spedizioni ovunque, cataloghi gratis. Stabilimento grafico Piazza Borsa 13, telefono 742. 10749

TABELLE per abitazioni, scrittoi, in smalto, bronzo, metalli pressati. Eleganti, buonissimo prezzo. Stabilimento grafico Piazza Borsa 13. 10750

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE *ECCELLENTISSIMA*

Articoli Igienici

M. GÀL

TRIESTE, Corso 4

Entrata anche dal portone.

Spedizioni per dozz. a Cor. 2.50, 3.—, 4.—, 6.—, 16..—. **Prezzo Corrente 20 ct. in francobolli. Fabbrica Cinti, Ventriere, Calze, Sospensori e tutti gli oggetti di gomma - Bretelle e Tientidritto.** — **Istrumenti chirurgici, Apparati ortopedici, Termometri per febbre, Vasche ed Irrigatori da viaggio.**

Giuochi di Diabolo

allontana la forfora, arresta la caduta dei capelli, ne favorisce la cresciuta e dona alla capigliatura lucentezza e morbidezza. **Indispensabile a chi fa bagni di mare.**

Vendesi nella **Farmacia Rovis** e ovunque a 1 cor. alla bottiglia.